

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

S

Fasc.

122









EBREI

1938 - 1944

SABBADINI Eschilo

SABBADINI Gabriele

SABBADINI Giorgio

SACCHETTONI Aleardo

SACERDOTE Aronne Menotti

SACERDOTE Elsa

SACERDOTE Prof. Gino

SACERDOTE Giuseppe, Elsa e famiglia

SACERDOTE Guido

SACERDOTI Dott. Giacomo

SACERDOTI Guido

SACERDOTI Mario

SACERDOTI LUZZATI Andrea

SACERDOTI MADLO' Leopoldine





ARCHIVIO
SEGRETERIA
AFFARI



DELLA
DI STATO
STRAORDINARI

S



SABBADINI

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

& 21



SABBADINI Eschilo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Ly. S. H. Eschilo Sabbadini

di Nape ebraico

senza che dei Terzi attraccino

la religione cattolica

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2136/79





A Sua Ecc.
Mons. L.
Vice.

Roma

30-11-30
G. P.

2136

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Luigi Traglia
Vice. generale
Roma

Amma Sua Eminenza

30-11-39
L. V.



2136/39
+ Mi prego trasmettere all'Ec-
cellenza Vostra Rev.
l'acclusa lettera del
Signor Dottor Eschilo Tabba-
chini, residente in Roma,
di stirpe ebraica, il quale
sembra che desideri di
abbracciare la religione cat-
tolica.

L' L. V., nella ben nota
Sua prudenza, vorrà giu-
dicare il da farsi al ri-
guardo e intanto profitta.



2136/39

SABBADINI Ga

SACRA

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di



H. Eul.
575

SABBADINI Gabriele

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Gabriele Sabbadini

non an'uno

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

2537/41



SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Bologna, 17 febbraio 1941.XIX

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto Gabriele Sabbadini del fu Giannetto e della Fabi Anna, nato a Bologna il 18 novembre 1915 da padre ebreo e da madre ariana e cattolica - battezzato in Bologna il 25 novembre 1925 - laureato in giurisprudenza - funzionario presso la Confederazione Fascista degli Industriali - ha contratto matrimonio religioso il 29 giugno 1940 con la signorina Montanari Margherita di Giuseppe, nata a Bologna, cattolica, di razza ariana.

Affinchè il matrimonio religioso potesse essere trascritto negli atti dello Stato Civile, occorreva, da parte del Ministero degli Interni, l'accertamento dell'appartenenza alla razza ariana.

Furono subito provveduti i documenti necessari che furono consegnati alla R. Prefettura di Bologna, assieme alla domanda, il 20 luglio 1940.

Dalla Prefettura, eseguite le opportune indagini per mezzo della R. Questura, fu trasmessa la pratica debitamente istruita al Ministero degli Interni (Direzione Generale Demografia e Razza) con parere favorevole, il 18 ottobre 1940 (n. 3870 di protocollo).

Fino ad oggi non è pervenuta alcuna risposta.

Pertanto il sottoscritto rivolge viva e rispettosa preghiera alla Reverendissima Eminenza Vostra acciò voglia, nel modo che crederà più ovvio ed opportuno, interessarsi del suo caso e interporre i Suoi buoni uffici onde ottenere, il più presto che sarà possibile, un riconoscimento di razza che non potrà mancare, essendo emergenti - a sensi dell'art. 8 del R.D.L. 17 novembre 1938, n. 1728 - tutte le condizioni favorevoli ed essendo state osservate tutte le formalità prescritte.

Con l'espressione del più vivo e riconoscente ossequio

Bologna - Via Nosadella 20

(Gabriele Sabbadini)

Gabriele Sabbadini

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Cardinale MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.

1941.12.12

Eminentissimo Reverendissimo

Il sottoscritto Gabriele Sabbadini del Comune di Milano e della

famiglia di Bolzano, il 18 novembre 1941 da padre e madre

cattolici, legittimamente in Bolzano il 25 novembre 1941

ha contratto matrimonio civile con la signorina Maria

Tassia, di famiglia industriale, di Bolzano, di cui è

figlia legittima, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941

a Bolzano, di cui è nata il 18 novembre 1941



Lbui

SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

17 Marzo 1941

Accertamento dell'appartenenza alla razza ariana.

Invia e raccomanda

Mons. Gallinetti Felice

Parroco di S. Giuliano

Via S. Stefano, 121

Bologna.

31. 10. 1941

Sm.

31. 10. 1941

L'ambasciatore, è stato avvertito

Dgln



Lbui

2537/4

Rever
P. Frick

3.

21
(con)



Obui

2537/4

SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.D.
Roma

N. 2537/41

 **Firma Sua Eminenza**

3. IV - 41

21. III. 1941

(con inserto da parte)
Sua

Il Sig. Dr. Gabriele Palladini
(Bologna, v. Rosadell 20) ha
inoltrato istanza al Ministe-
ro dell'Interno per ottenere
la dichiarazione di non
appartenenza alla razza ebraica.
Come la Pat. V. Reverenda po-
trà rilevare dal foglio che
unisce con preghiera di cor-
te restituzione, tale dichia-
razione gli è necessaria
anche perché venga trascritta
agli effetti civili il suo matrimonio.
rno.

Sarei attai grato alla Pat.
V. se volesse compiacersi
di ~~farne parte~~ ^{fare un passo} ~~affermare~~ ^{affermare} la proba-
ca abbia un esito felice.
Profetto



Obui

hugaisky

2537/41



Libri

SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117)

Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi consegnando restituisce l'originale
della lettera Bapile 1941 d. 2587/41 annua
la oggi stesso
(fig. G. Sabbadini)

P. Tacchi Venturi





Ebrei

SABBADINI GI

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

PARROCCHIA DI

(Via S. Stefan

BOLOGN

- da

doma

mia

mi

S. H

Ma

Di S

Di tal

spera

valere

S. Sed

Jos

mai

ha a

Minis

Car

3048/41

SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

PARROCCHIA DI S. GIULIANO

(Via S. Stefano, 121)

BOLOGNA

Gabriele Sabbadini

Li 14 marzo 1941.

Molto reverendo Dottore

da un po' di giorni ho qui una domanda che una famiglia della mia parrocchia, egregia e buona, mi ha pregato di presentare alla S. Sede.

Non so se codetta Segreteria di Stato assuma anche pratiche di tal genere: io spero di sì e spero la famiglia che molto potrà valere un interessamento della S. Sede al riguardo.

Forse lei potrà dire: come mai fecero il matrimonio senza attendere il nulla osta del Ministero.

Cio' avvenne perché, mentre



10

11

3048/41

Obui

S. CONGR

Posizione

Provenienz

Mittente

Data del do

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pro

965

867

si teneva una chiamata del gio-
vane alle armi, per l'altra era
così notorio che esso non era col-
pito dalle leggi sulla rassa, da
ritenere che l'atto di notorietà,
che si faceva allora, potesse ba-
stare.

La prego, per quanto può, di
fare che l'unita domanda sia
presa in considerazione e appoggia-
ta, per la sistemazione agli
effetti civili degli sposi e per
le conseguenze rispetto ai figli.
Con cordiali saluti.

Suo Devoto

Sac. Felice Gallinetti
parroco di S. Giuliano

Libri 1



SABBADINI Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9655/Lu

277/42

8670/Lu



CONFERENZA DEI VESCOVI ITALIANI
1970



La S
" civ
Quest
dopo
sua u
da ge
Il s
scri
trat

CHIESA DI S
ROM

Em

Presento

Giovanni

Sue condiz

suo Marito

Esse

e domand

Pre

con V. L.

domand



8670/Lu

+ M. è pervenuta la stinca

18 novembre 1941

Appunto

La Signora Sabatini (?) ariana cattolica, è unita soltanto " civilmente " con un ebreo.

Questi, secondo le vigenti disposizioni razziali italiane, anche dopo aver ricevuto il Santo Battesimo ed aver regolarizzata la sua unione, non potrà essere dichiarato " ariano " perchè discendendo da genitori entrambi ebrei è considerato " ebreo " al cento per cento. Il solo beneficio che, per ora, potrebbe ottenere è quello della " discriminazione ": ma, purtroppo, l'istanza, a tal fine, regolarmente inoltrata, è ancora in attesa di essere decisa dalla competente com-

CHIESA DI S. IGNAZIO
ROMA

Roma, 17 Novembre 1941

*La Signora Sabatini con
la sua famiglia
è in attesa di ricevere
l'Eminenza Revma*

Presento all'Emza V. Revma la Signora Sabbadini
Giovannina, la quale è in procinto di legittimare le
sue condizioni coniugali mediante il Battesimo di
suo Marito finora ebreo.

Essa desidera parlare di questo anche a V. E.
e domanderebbe una udienza del S. Padre.

Prendo ben volentieri l'occasione per rinnovare
con V. E. Revma l'antica cortesia e ossequio della
domanda la sua Benedizione



Wm. Servo in S.C.
P. Stanislao Federici S.J.

recolano circa emenda-
delle famiglie miste:
ni pervenute alla San-
soltanto a guerra

itosi solo ora, potrà

e l'istanza di discri-
menemenze civili.
ndare la nuova domanda
ttavia, ritenuto doveroso
elice della pratica
copia della nuova istanza.

atiche doveva fare
to Padre, assicurandomi
Card. Segretario di Stato,
posito.
o di Camera di Sua San-
licazioni. Di più ho
perchè la Signora fosse

umilmente permesso

a Sabatini non è regola-
tale grazia. E anche
nza farne cenno su

CONFERENZA DEI VESCOVI ITALIANI

1964

PROVINCIA

1964

CHIESA DI S. IGNAZIO
ROMA



Obui

8670/41

18 novembre 1941

Appunto

La Signora Sabatini (?) ariana cattolica, è unita soltanto " civilmente " con un ebreo.

Questi, secondo le vigenti disposizioni razziali italiane, anche dopo aver ricevuto il Santo Battesimo ed aver regolarizzata la sua unione, non potrà essere dichiarato " ariano " perchè discendendo da genitori entrambi ebrei è considerato " ebreo " al cento per cento. Il solo beneficio che, per ora, potrebbe ottenere è quello della " discriminazione ": ma, purtroppo, l'istanza, a tal fine, regolarmente inoltrata e fondata su benemerienze civili, è stata dalla competente commissione Ministeriale respinta.

Alla Signora Sabatini ho detto che:

- a) hanno un serio fondamento le notizie che circolano circa emendamenti alle disposizioni razziali in favore delle famiglie miste: però, ho aggiunto, secondo recenti informazioni pervenute alla Santa Sede, tali emendamenti verrebbero attuati soltanto a guerra terminata.
 - b) ritengo che anche suo marito, benchè convertitosi solo ora, potrà beneficiarne.
 - c) potrebbe suggerire a suo marito di rinnovare l'istanza di discriminazione, sviluppando di più le asserite benemerienze civili.
- La Segreteria di Stato è disposta a raccomandare la nuova domanda perchè venga benevolmente riesaminata: ho, tuttavia, ritenuto doveroso aggiungere che le speranze in un esito felice della pratica non sono molte. La Signora Sabatini porterà copia della nuova istanza.

La Signora Sabatini mi ha poi chiesto quali pratiche doveva fare per essere ricevuta in privata udienza dal Santo Padre, assicurandomi di aver parlato anche di ciò con l'Emo Signor Card. Segretario di Stato, e di aver ricevuto buone assicurazioni in proposito.

Ho risposto che occorre rivolgersi al Maestro di Camera di Sua Santità e non ho mancato di dare le opportune indicazioni. Di più ho telefonato all'ufficio del Maestro di Camera perchè la Signora fosse bene accolta.

A riguardo dell'udienza del Santo Padre mi sia umilmente permesso esporre il mio parere.

Finchè la situazione matrimoniale della Signora Sabatini non è regolarizzata non mi sembrerebbe opportuno accordare tale grazia. E anche dopo, basterebbe al più un'udienza speciale senza farne cenno su

il giornale " L'Osservatore Romano " perchè cio' potrebbe dare occasione a dannose polemiche: e poi una volta concessa un'udienza si dovrà accordarne numerose altre....

Io ho detto alla signora
che se voleva udienza per
domandare quanto la Segreteria
fosse disposta a fare
non è necessario, anzi
è inutile che la chiedi.

Il mio amico
ha detto che i migliori
non frequentano - almeno
per ora - il Padre
l'abbazia per l'udienza
Sey

19-XI-41

Ho invitato l'Isola e Mr. Magnanensi.

Dell'Acqua



Obui

Rev. P. Pietro

19
A

15. x
9655/41

+ III: è pervenuta la stimata

Roma 10 dicembre 1941 XV

Reverendo Padre

P. Pietro Marchi Marchi S.J.

Roma

N. 9655/41

Firma Sua Eminenza

[Handwritten signature]

19

16 Dec. 1941

Il Sig. Giorgio Sabbadini
(Roma, v. Monte d'Oro 46)
in data 16 Dec. e. ha mal-
tato al Ministero dell'In-
terno una istanza - che
mi pregio di inviare in
copia con preghiera di cor-
rere restituzione - per
ottenere la discriminazione

de raccomandare

per mezzo del P. Marchi -

Marchi

La domanda sarà presentata

domani al ministero

15. XII. 41 Seg. Intern.



il giornale " L'Osservatore Romano " perchè cio' potrebbe dare occasione a dannose polemiche: e poi una volta concessa un'udienza si dovrà accordarne numerose altre....

Io ho detto alla signora
che se voleva udienza per
domandare quanto la Segreteria
fosse disposta a fare
non è necessario, anzi
è meglio che la chiedi.

Il mio suggerimento
è quello che i meglio
non presentarsi - almeno
per ora - al S. Padre
l'occasione per l'udienza

19-XI-41

Ho avvertito

Dell



Obvi

9655/4

non

Rivista Pm
P. Pietro

19

(con

+ M: è pervenuta la stimata

Reverendo Padre
P. Pietro Paolo Marchetti S.J.
Roma

N. 9655/41

Firma Sua Eminenza

[Handwritten signature]

Il Sig. Giorgio Sabbadini
(Roma, v. Monte d'Oro 46)
in data 14 dic. e. ha inol-
trato al Ministero dell'In-
terno una istanza - che
mi pregio di inviare in
copia con preghiera di cor-
rere restituzione - per
ottenere la discriminazio-
ne.

Sarebbe molto grato alla
Pat. R. se volesse com-
piacere di spedire una
sua buona ed autorosa
la parola in favore di
detti signori.

Prof. [Signature]



19

dic. 1961

(con inserto da
restituire)

9655/Lu

noyisky

il giornale " L'Osservatore Romano " perchè cio' potrebbe dare



Obui

9655

+ III: è pervenuta la st. m. a

e dare

Roma 12 dicembre 1941 XX

Il sottoscritto SABBADINI GIORGIO fu Giulio e fu Pasqua Rimini, considerato di razza ebraica, residente in Venezia e attualmente abitante in Roma Via Monte d'Oro 16, ai fini e per gli effetti della concessione della discriminazione in relazione agli articoli 14-16 del R.D.L. 17/II 1938 N° 1728, si permette invocare da codesto Ministero il benevolo esame della speciale sua situazione familiare esponendo e chiedendo quanto segue:

Quale cittadino italiana, nato a Venezia in data 11 marzo 1898 da genitori di nazionalità italiana, è rimasto orfano in tenera età e non ha mai fatto manifestazioni di religione ebraica.

Si è anzi convertito al Cattolicesimo ricevendo il Santo Battesimo nella Chiesa della SS Madonna ai Monti in Roma.

Entrambi i genitori morirono lasciando il sottoscritto affidato alle cure di parenti ariani, i quali gli hanno impartito una educazione corrispondente ai principi religiosi ed ai fini nazionali.

Cresciuto quindi in un sano ambiente, la fanciullezza prima e la gioventù poi è trascorsa piena di sentimenti patriottici italianissimi.

Ha sempre adempiuto ai suoi doveri di cittadino italiano, lavorando ed affrontando ogni necessario sacrificio.

Prestò servizio militare in zona di guerra negli anni 1917-1918-1919 e parte del 1920, nel 55° Regg. Fanteria.

Durante gli anni 1921-1922 lavorò, in qualità di Capo Officina presso lo Stabilimento Ausiliario Elettromeccanico Veneziano.

In tale periodo si distinse per aver fronteggiato la situazione e le criminose gesta degli operai comunisti e per aver stroncato gli scioperi e le intimidazioni.

Impedì infatti, durante il periodo della occupazione dell'Officina predetta la distruzione degli impianti e del materiale, intervenendo con energia e con coraggio in tutte le manifestazioni ostili.

OGGETTO

Istanza

SABBADINI GIORGIO

AL MINISTERO DELL'INTERNO
COMMISSIONE PER LA difesa della
razza italiana.

R O M A

=====



9655/41

mi viene a dire, analisti cattolici e
 Affari di guerra 1936 in Genitori di nazionalità
 italiana, brimato orlato in tenera età e non
 - ma fatto manifestamente di religione ebraica

[illegible]

+ III: è pervenuta la stimeata

In ogni occasione il sottoscritto si espone a gravi pericoli ed ebbe modo di esternare i suoi sentimenti di pura italianità e di attaccamento alla sua Patria.

Ha contratto matrimonio in data 9-12-1928 con Mozzato Giovannina di Gaetano, di razza ariana.

Non ha mai posseduto benedici fortuna ed ha sempre lavorato in modeste condizioni economiche in conformità della educazione ricevuta dai poveri parenti ariani, fin dalla tenerissima età.

Nel 1932 si iscrisse al P.N.F. e da allora ha sempre partecipato a tutte le manifestazioni fasciste con entusiasmo e con devota fede.

Il Commissario Capo Dott. Lambiasi, della Questura di Roma, potrà confermare quanto sopra esposto, conoscendo il sottoscritto da lungo tempo.

Tutto ciò premesso, che della vita non ha altro ricordo se non quello di giovane italiano

Fà istanza

a Codesto Ministero affinché siano prese in benevole considerazione le speciali circostanze susesposte, e cioè le benemerienze del ricorrente agli effetti della discriminazione prevista dagli articoli 14-16 del R.D.L. 17/II/1938 N° 1728.

In attesa del favorevole provvedimento invocato, ringrazia con immutato spirito italiano fascista e con fede nel Regime e nelle Patria.

Giorgio Fabbricatore

Di Vostra Eminenza Rev.ma



In ogni occasione il sottoscritto si espone a gravi pericoli e a essere i suoi sentimenti di pura italianità e di attaccamento alla sua patria.

Ha contratto matrimonio in data 2-12-1928 con Monaca Giovanna di Gesso, di razza aria

Non ha mai posseduto beni di fortuna ed ha sempre lavorato in modesta condizione economica in conformità della educazione ricevuta dal padre. parenti amici, alla tenerezza etc.

Nel 1932 si iscrisse al P.N.F. e da allora ha sempre partecipato a tutte le manifestazioni fasciste con entusiasmo e con devota fede.

Il Commissario Capo Dott. Lombardi, della Divisione di Roma, potrà confermare quanto sopra esposto, conoscendo il sottoscritto da lungo tempo.

Tutto ciò premesso, che della vita non ha altro ricordo se non quello di giovane italiano

La istanza a Coblenza Ministero Affari Interni viene in per favore considerazione le speciali circostanze esposte, e cioè le benemerite del risorto agli effetti della discriminazione prevista negli articoli 14-16 del R.D.L. 17/11/1928 n. 1728.

In attesa del favorevole provvedimento in vostro, ringrazio con immenso affetto italiano fascista e con fede nel regime e nella patria.



Libri

+ M. è pervenuta la stimata

*Preg. comm. univ.
risposta al
P. Fedema S. J.
che deve essere a
P. Ignazio*

Roma, piazza del Gesù, 45

20 dicembre 1941 / XX

Eminenza Reverendissima,

Ho considerato l'istanza del Sig. Giorgio SABBADINI da Vostra Eminenza Rev.ma inviatami ieri (N.9655/41 e sono in grado di darle pronta e sicura risposta seconda quello che il 16 di q.m. mi venne comunicato dal Direttore Generale della Demografia e della Razza.

La domanda del predetto Signore è tra quelle cui dovrebbe rispondere la Commissione dei tre che giudicano i casi dei discriminandi per benemerienze speciali secondo l'art. 16 della Legge Razziale; ma questa Commissione, come già ho avuto occasione di significare giorni sono a Vostra Eminenza Rev.ma, da qualche mese non si raduna più, nè si sa se e quando riprenderà le sedute. Credo dovere aggiungere che purtroppo, anche quando la Commissione tornasse a riunirsi, le benemerienze del signor Sabbadini non sarebbero trovate sufficienti per discriminarlo.

Restituisco l'inserto e devotamente mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Bacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

18a

9850/41

1957
12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957

12-12-1957



+ III: è pervenuta la stimata



1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

1938-1939
Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali



Lobur

+ M: è pervenuta la stimeata

21 dicembre 1941

Appunto

Stamane è venuta la Signora Sabbadini per avere notizie circa la domanda presentata da suo marito al Ministero dell'Interno per ottenere "la discriminazione".

Le ho comunicato la risposta, non molto confortante, del Rev.mo Padre Tacchi Venturi S.J..

Si deve ugualmente scrivere al Rev.mo P. Federici S.J.?

)
non è necessario
Ley

Dell'Acqua



1907
1908

1909

1908
1909

1910
1911

1912
1913

1914
1915

1916
1917

1918
1919

1920
1921

1922
1923

1924
1925

1926
1927

1928
1929

1930
1931

1932
1933

1934
1935



Obvini

+ M: è pervenuta la stimata

A S. Santità

Roma 3.1.1942. XX

Papa Pio XII

Don Ac

Roma

S. Padre,



vengo in ginocchio
per chiedere alla Vostra Cri-
stiana bontà, ed implorare
il Vostro benefico intervento.

Mio marito, nato da geni-
tore israelita ma allevato ed
educato da parenti ariani e
di fede puramente Cattolica
Cristiana, i quali trasfusero
nell'animo suo, tutta la bel-
lezza della fede di Cristo no:

277/42



stro signore. Nell'età adulta,
sposò me, giovane oriana di
religione Cattolica, e più tar-
di ottenne la S. Benedizione
di S. Romana Chiesa, perché
più nulla ostacolava la
sua volontà. - S. Eminen-
za il Vescovo Berretti lo con-
dusse alla Fonte Battesimale
e gli trasmise inoltre, la
grazia dei sacramenti della
Cresima e dell'Eucarestia;
a seguito, il Rev^{mo} Monsignor
Federici benedisse il nostro
matrimonio con il rito Cri-
stiano.

Essendo umile figlia
della Chiesa, ricorro a Voi,



Obui

+ Mi è pervenuta la stimata

re. Nell'età adulta,
giovane oriana di
Cattolica, e più tar-
la S. Benedizione
ana Chiesa, perché
la ostacolava la
ntà. - S. Eminen-
coro Berretti lo con-
la Fonte Battesimale
smise inoltre, la
ei sacramenti della
e dell'Eucarestia;
il Rev^{mo} Monsignor
benedisse il nostro
nio con il rito Cri:

do umile figlia
iesa, ricorro a Voi,



Padre della Cristianità, perché
vogliate farmi grazia di
un breve colloquio.

Fiducioso del benevole
accoglimento del mio desi-
derato, elevo a Dio ed a Voi
il mio umile ringrazia-
mento -

Giovannina
Sabbadini

Via Monte d'oro 16
Roma



' 2

21



Obui



Libri

Libri

+ M: è pervenuta la stimata



DAL VATICANO.....

Ex Aud. Brus.
4. 1. 1942

A Mons. Dell'Acqua

la voglia intanto
ascoltare.

277/42

(Labbadini)

22

Lbrui



Lbrui



Per S.E.M.

Caso

Il caso d

Piu' volt

poco temp

Segreter

" descri

Cio' che

Padre Tac

20 dicemb

" Ho cons

darle p

mi venn

La doma

la Comm

nemerer

sta Com

a Vostr

se e qu

Credo d

nasse a

trovate

La rispost

cembre.

Ad ogni mo

Dell'Acq

277/42

+ M: è pervenuta la st. m. a

Per S.E.Rev.ma Mons.Montini

Appunto
6666666

Caso SABBADINI

Il caso della Signora Sabbadini è noto alla Segreteria di Stato (I Sezione)
Piu' volte (almeno quattro) ho ricevuto la menzionata Signora (fino a/
poco tempo fa unita solo civilmente con un ebreo),assicurandola che la
Segreteria di Stato non avrebbe mancato di raccomandare l'istanza di
" discriminazione " inoltrata da suo marito al Ministero dell'Interno.
Cio' che è stato subito fatto.

Padre Tacchi Venturi S.J.al quale era stato segnalato il caso,in data
20 dicembre pp. cosi' rispondeva:

" Ho considerato l'istanza del Sig.Giorgio Sabbadini e sono in grado di
darle pronta e sicura risposta secondo quello che il 16 di questo mese
mi venne comunicato dal direttore generale della Demografia e Razza.
La domanda del predetto Signore è tra quelle cui dovrebbe rispondere
la Commissione dei tre che giudicano i casi dei discriminandi per be-
nemerenze speciali secondo l'articolo 16 della Legge razziale;ma que-
sta Commissione come già ho avuto occasione di significare giorni sono
a Vostra Eminenza Rev.ma,da qualche mese non si raduna piu',né si sa
se e quando riprenderà le sedute.
Credo dovere aggiungere che purtroppo anche quando la Commissione tor-
nasse a riunirsi,le benemerenze del Signor Sabbadini non sarebbero
trovate sufficienti per discriminarlo".

La risposta di Padre Tacchi è stata comunicata all'interessata il 21 di-
cembre.

Ad ogni modo se tornerà in Segreteria di Stato la riceveremo' nuovamente.

Ernesto...
9.1.1942
Visto. Sta bene.





Libri

S. COM

Posizion

Proveni

Mittent

Data de

Oggetto

Allegat

Esecuzi

N. di

3

4

+ M: è pervenuta la staccata

SACCHETTONI Aleardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

• 3755/43

• 4046/43





+ M: è pervenuta la stinca

MEMORIA

Il 7 settembre 1938 veniva battezzato nella Chiesa di S.Cosma il bambino SACCHETTONI ALEARDO di Manfredo (catt.) e di Del Vecchio Marta(israelita). Pel fatto che il bambino non apparteneva alla Parr. di S.Cosma sebbene a quella del S.Cuore, é stato inviato a questa l'atto del Battesimo perché fosse nei registri di questa trascritto. Invece dopo parecchi giorni l'atto viene ritornato alla Parr.di S.Cosma perché venga iscritto in questa. Tutto ciò importava che la registrazione avvenisse molto ritardata, quando altri atti erano già stati registrati e precisamente tra gli atti del novembre. Il Parroco ha annotato a margine la seguente annotazione: " La registrazione in questo libro é stata ritardata perché era stato mandato l'atto al S. Cuore per la registrazione. Si credette poi invece registrarlo dove avvenne il "attesimo". Pel fatto che il bambino é nato da matrimonio misto, agli effetti della sua arianità dovette dimostrare di essere battezzato prima del 30 sett.1938, cosa che il padre ha fatto esibendo il certificato regolare della parrocchia. Senonché detto certificato viene infirmato dalla Questura di Ancona perché risulta trascritto in ritardo, come sopra é detto.

3755/43





che risulta trascritto in libro, come sopra e non

cato viene informato dalla Segreteria di Stato per

risolvere della parrocchia. Se non che detto certifi-

cosa che il padre ha fatto e dando il certificato

stato di essere battezzato prima del 30 sett. 1938,

ato, agli effetti della sua nascita dovette dican-

Pel fatto che il bambino è nato da matrimonio mi-

registrazione dove avvenne il "battesimo".

cuore per la registrazione. La madre non invece

la richiesta perché era stato mandato l'atto al S.

zione: "La registrazione in questo libro è sta-

Il parroco ha annotato a margine la seguente anno-

scritti e precisamente tra gli atti del novembre.

ritardata, quando altri atti erano già stati regi-

che importava che la registrazione avvenisse mol-

S. Cosma perché venga inserito in questa. Tutto

recessi intorno l'atto viene ritornato alla Par. di

nel registro di questa trascritto. Invece dopo la

inviato a questa l'atto del battesimo perché fosse

di S. Cosma sebbene quella del S. Pietro, è stato

pel fatto che il bambino non apparteneva alla Par.

Mandato (catt.) e di del Vescovo Maria (irresoluto).

se di S. Cosma il bambino SACRAMENTI ALVARO di

il 7 settembre 1938 veniva battezzato nella Chie-

MEMORIA

+ M. è pervenuta la stimata

In seguito a ciò il bambino é stato dichiarato di razza ebraica, a differenza di due sorelline nate posteriormente e appartenenti a razza ariana.

Il padre ha trattato personalmente con la Commissione per la razza, ma inutilmente.

Si desidera sapere quali pratiche possano esperirsi e presso quali uffici perché venga provveduto diversamente e secondo giustizia.

Ten. manfredo Sargentoni

Via Monte Grappa 22 Ancona

Parr. Pio Duranti

Via S.Cosma 3 Ancona





Obv.

Dell'Acqua

3755/4

Revere

P/ .Pi

16
14

(Il caso fu
mandato dal
Pio Duran

Via S. Cosm

* Mi è pervenuta la stimata

N. 3755/43

Reverendissimo Padre

P^r. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

16
14 giugno 1943

(Il caso fu segnalato e raccoman-
dato dal Parroco ~~www~~
Pio Duranti

Via S. Cosma 3 - Ancona)


Piano Sala Roma-726

La Segreteria di Stato è stata pregata
di adoperarsi perchè venga riconosciuta
~~www~~ la non appartenenza alla
" razza ebraica " del bambino Aleardo
Sacchettoni, discendente da matrimonio
misto.

La Paternità/ Vostra Rev.ma farebbe
cosa assai gradita se volesse compia-
cersi di esaminare il caso e compiere,
in proposito
poi, quei passi che Ella riterrà piu'
opportuni.

A tal fine Le rimetto, con preghiera di
cortese restituzione, l'accluso pro-me-
moria.

~~www~~

La ringrazio in anticipo e profitto
etc....



Dell'Acqua

3755/43

SACERDOTE A

4046/L


Vittorio Saba Emmerich

A Sua
MONSIGN
Archive

4046



Libri

SACERDOTE Aronne Menotti

+ Mi è pervenuta la stamata

N. 4046/43

27 Giugno 1943

4046/43

Eccellenza Reverendissima,

Accogliendo il desiderio espresso dal Reverendo Sac. Pio Duranti, parroco in cotesta città (Via Cosma 3) questa Segreteria di Stato non mancò di interessarsi perchè fosse riconosciuta la non appartenenza alla "razza ebraica" del bambino Aleardo Sacchettoni.

La persona autorevole alla quale era stato segnalato il caso, in data 23 corrente mese ha comunicato a questo Ufficio quanto appresso:

"La pratica da V.E. inviatami il 16 di questo mese richiedeva che fosse trattata a viva voce col Direttore Generale della Demografia e Razza.

"Solo ieri mi fu possibile di avere con lui un riposato colloquio in proposito.

"Esaminate le cose, tenendo dinanzi agli occhi i documenti dal

"Sacchettoni spediti al Ministero, si accertò nel modo più eviden-

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR MARCO GIOVANNI DELLA PIETRA
Arcivescovo di

ANCONA



28

4046/43

SACERDOTE Aronne Menotti

+ Mi è pervenuta la stamata

N. 4046/43

"te che la cosa non sta come fu dal Sacchettoni esposta nel promemoria
"trasmessomi da codesta Segreteria di Stato, e già da me restituito.

"Non si tratta cioè di una tardiva registrazione del battesimo
"amministrato al bambino Aleardo, come pretende il padre, ma di una
"vera e propria tardiva amministrazione di esso, perchè avvenuta dopo
"il termine prescritto, 30 settembre 1938.

"Non fu quindi commessa nessuna illegalità. Le sorelline dell'A-
"leardo, nate dopo il 1938, e battezzate pochi giorni dopo la nascita,
"oriunde come sono da un matrimonio misto, vennero dichiarate non ap-
"partenenti alla razza ebraica, perchè posseggono tutte le condizioni
"che la legge richiede; ma al fratellino cui manca quella di essere
"stato fatto cristiano avanti al primo ottobre 1938, non si fa, stando
"alla vigente legge, torto alcuna sorta dichiarandolo appartenente
"alla razza ebraica.

"Il padre, che è di stirpe cristiana, mancò non poco non facendo
"battezzare alla nascita il figlio: tuttavia potrà confortarsi, per-
"chè dopo la guerra - a quanto si afferma - verrà rimosso il grande



che che in casa non sia come in un sacramento esistente nel promemoria.
 "C'è un'idea da eccitare l'attenzione di Dio, e già la me ne rendo conto."
 "Non si tratta cioè di una fardiva religiosa, come del resto."
 "Anche se si parla di un'idea, come quando si parla, ma di una
 "vera e propria fardiva religiosa di tipo, perché avviene dopo
 "il termine prescelto, 30 settembre 1938."
 "Non si quindi commette nessuna infelicità. La sorveglianza dell'A-
 "lberto, nato dopo il 1938, è necessaria perché dopo la nascita,
 "ormai come sono da un matrimonio stato, vennero dichiarate non op-
 "portune alla pace spirituale, perché possiedono tutte le condizioni
 "che la legge richiede: se si trattasse del nome quella di essere
 "stato fatto cristiano avanti al primo ottobre 1938, non si fa, avendo
 "alla vigilia della nascita, come si diceva, con la dichiarazione di nascita
 "alla pace spirituale."
 "Il padre, che è di stirpe cattolica, non può non rendersi
 "contabile alla nascita il figlio: tuttavia potrà contrari, per-
 "ché dopo la guerra - a quanto si allora - verrà rimesso il nome



+ Mi è pervenuta la stamata

SACERDOTE Aronne Menotti

N. 4046/43

Reverendissimo

Padre

di Ancona

di Ancona

"inconveniente che è l'appartenenza dei membri di una stessa famiglia a due differenti razze".

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di far sapere quanto sopra al menzionato Parroco e profitto dell'incanto per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di far sapere quanto sopra al menzionato Parroco e profitto sto



SACERDOTE A

A Sua Eccellenza

Monsignor

Archives

27
25

Indeguenza che è l'appartenenza dei membri di una classe 12-

"Miglia e due differenti rena"

Prege l'Accademia Vostra Reverendissima di volere compiere

di far sapere quanto sopra al monastero di S. Pietro e Paolo dell'In-

capito per l'istituzione con sede di diocesi e di una chiesa

di Vostra Accademia Reverendissima

Sevatore



Dell'A

SACERDOTE Aronne Menotti

** Mi è pervenuta la stimata*

N. 4046/43

A Sua Eccellenza Reverendissima

Monsignor Della Pietra *Mario Fiorini*

Arcivescovo di Ancona

27
25 giugno 1943

~~Inosservanza~~

Accogliendo il desiderio espresso dal Reve-

rendo Sac. Pio Duranti, parroco in cotesta città,
(Via S. Cosma 3)

questa segreteria di Stato non manco' di inte-

ressarsi perchè fosse riconosciuta la non appar-

tenza alla " razza ebraica " del bambino Ale ar-

do Sacchettoni.

La persona autorevole alla quale era stato
segnalato il caso, in data 23 corrente mese

ha comunicato a questo Ufficio quanto appres-
so:

" La pratica etc.... (copiare la risposta di
Padre Tacchi con le piccole modificazioni)

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima
di volersi compiacere di far sapere quanto
sopra al menzionato Parroco e profitto etc..



Dell'Acqua

SACERDOTE A

S. CONO

to scorso mese di maggio il signor

teno Manfredo (Amore)



Ebui

4046/

SACERDOTE Aronne Menotti

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
23 giugno 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

La pratica da Vostra Eminenza inviatami il 16 di questo mese (n.3755/43), richiedeva che fosse trattata a viva voce col Direttore Generale della Demografia e Razza.

Solo ieri mi fu possibile di avere con lui un riposato colloquio in proposito.

Esaminate le cose, tenendo dinanzi agli occhi i documenti dal Sacchettoni spediti al Ministero, si accertò nel modo più evidente che la cosa non sta come fu dal Sacchettoni esposta nel promemoria trasmessomi da codesta Segreteria di Stato, e già da me restituito.

Non si tratta cioè di una tardiva registrazione del battesimo amministrato al bambino Aleardo, come pretende il padre, ma di una vera e propria tardiva amministrazione di esso, perchè avvenuta dopo il termine prescritto, 30 settembre 1938.

Non fu quindi commessa nessuna illegalità. Le sorelline dell'Aleardo, nate dopo il 1938, e battezzate pochi giorni dopo la nascita, oriunde come sono da un matrimonio misto, vennero dichiarate non appartenenti alla razza ebraica, perchè posseggono tutte le condizioni che la legge richiede; ma al fratellino cui manca quella di essere stato fatto cristiano avanti al primo ottobre 1938, non si fa, stando alla vigente legge, torto di alcuna sorta dichiarandolo appartenente alla razza ebraica.

Il padre, che è di stirpe cristiana, mancò non poco non facendo battezzare alla nascita il figlio: tuttavia potrà confortarsi, perchè cessato il presente flagello della guerra, tutta la sua famiglia sarà dichiarata ariana, stante la costante risoluzione del

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



SACERDOTE A

S. CONC

Posizione

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

Ma la prima a quanto si afferra - va in

Duce di rimuovere il grande inconveniente che è l'appartenenza dei membri di una stessa famiglia a due differenti razze.

Gradisca, Eminenza Rev.ma i sensi della mia sincera osservanza con i quali mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto

Atto Tacchi Venturi M.



Obui

+ Mi è pervenuta la stamata

SACERDOTE Aronne Menotti

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Aronne Sacerdote Aronne Menotti
sacerdote alla V. S.
e suoi figli d'origine ebbero

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1455/
39





A Sua Em
Sf. Cont.
An

3-11
30

Ph

145

+ Mi è pervenuta la stimata

1455/39

A Sua Eminenza Rev.
Sf. Card. Il Sefaruk Schuster
Arcivescovo
di

Milano

3-IV-39

30-III-39

Fine Sua Eminenza



Mi reco a premura di inviare all'Eminenza Vostra Rev.ma l'acclusa lettera del Signor Sacerdote Aronne Menotti, il quale espone la triste situazione in cui si trovano i suoi figli, colpiti dai provvedimenti governativi in materia di difesa della razza nonostante che sin dal settembre 1938 fossero catecumeni.

Prego l'E.V. - se lo crede opportuno - di volersi compiacere di comunicare al predetto Signore, nel fargli pervenire i qui uniti suoi documenti, che la Santa Sede non ha mancato, anche di recente, ^{ne mancherà} di ~~adoperarsi nel miglior modo~~ ^{adoperarsi nel miglior modo} presso le competenti autorità, perchè il catecumenato ^{venga} ~~sia~~ riconosciuto come segno di appartenenza alla Chiesa cattolica.

Profitto etc



1455/
39

SACERDOTE EL

S. C

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

11



H. Eul.
575

+ M: è pervenuta la stamata

SACERDOTE Elsa

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Liguoria Elsa sacerdote
d'origine croatica

Allegati

Esecuzione



N. di Protocollo

1131/39

1964/2187/39

4190/39

35

Th. Eul.
575



+ Mi è pervenuta la st. rinata

SACERDOTE Elsa: pronta per andare in Commissione .

c. lettera di P. Tacchi Venturi del 22 luglio 1940 N.° 5595





+ Mi è pervenuta la stimata

u. s.

SACERDOTE Elsa, raccomandata al Padre Tacchi Venturi con lettera
N. 1556/39 dell'11 Aprile 1939: vedi pratica COEN-GIORDANA Dott. Giordano





1131/39

+ Mi è pervenuta la stimata

A Sua Eminenza Ill^{ma} e Rev^{ma}

Data
(d'entrata in ufficio)

N^o

Mittente: Cognome

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto Una giovane ebrea supplica l'Em.mo
Card. Legatario d'intervenire affinché la sua conversione
il fermamento rispondi con un'aciano.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da
il
con



1131/39



M. 2ul
575

1131

+ Mi è pervenuta la stimata

A Sua Eminenza Ill.^{ma} e Rev.^{ma}
il Signor Cardinale Segretario di Stato di S. S.
Città del Vaticano.

A Voi Eminentissimo con cuore filiale mi per-
metto esporre il mio caso, affinché la provvi-
denza divina voglia ancora una volta venire
in soccorso di un'anima in pena.

Io sono l'ottava figlia di una serie di ben
nove fratelli, tutti italiani e cattolici. Nossa
madre, cristiana cattolica, ancora vivente, ci edu-
ca cristianamente inculcando nei nostri cuori la
vera fede verso Dio e la Chiesa Cattolica.

A nulla è valso; essendo il mio povero padre /dece-
duto nel 1921/ israelita, con le nuove disposizioni
sorte a difesa della razza, dovremmo rinne-
giare la nostra nazionalità e religione considerandoci
tutti indistintamente di razza ebraica. Non lo
possiamo Eminenza... Ma i miei fratelli, tanto
meno io che dovrei rinunciare a formarmi una
famiglia cattolica e italiana - ed è per questo
ch'io mi rivolgo a Voi; ascoltate mi!

Sono fidanzata ad un giovane che alle sue qua-
lità di italiano cattolico aggiunge (da parte delle
sue famiglie come delle mie) quelle del concetto di



Santità del matrimonio. Ebbene, oggi io non posso
più sposare questo giovane perché la legge me lo
vieta e nessuna discriminazione può essere applica-
ta. Il mio cuore rifugge qualunque soluzione di
rifugio; voglio mantenere a qualunque costo la mia
dirittura morale come promisi il giorno in cui per
la prima volta mi accostai alla Santa Eucaristia.
Eminenza, vi prego di dirle che le chiedo a comple-
mento di una preghiera divina più chiesta.

Fate che anch'io possa formarmi una famiglia
che benedirà sempre il vostro cammino che sarà
lungo e pieno di grazie. Questa preghiera in-
volgo a Dio e pregherò affinché illumini la
vostra saggezza.

Vi chiedo umilmente la Vostra Benedizione

Elsa Sacerdote

Via Brocco 1-1 Genova

Genova 15 marzo 1939 - XVII

A chiarimento del caso allego copia-istanza
presentata al Ministro per l'Interno a Roma
in data 6-11-'39 XVII perché vi degnate esa-
minarla.



+ Mi è pervenuta la stimata

u. s.

posso

re lo

applicar

e di

mis

ni per

ristia.

mple

lia

cora

ra in

le

divisione

Genova

ura

ome

na



396



H. Eul.
575

A Sua
Il Signor

22
20-

B, 1
con lettera

1131
/2

+ Mi. è pervenuta la stirmata

1131/39

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Pietro Boetto
Arcivescovo
di

Genova

22-11-39

[Red ink mark]

La Signorina Elsa Sacerdote, d'origine israelitica, residente in codesta città - Via Crocco I/I), inviando copia del ricorso, che, insieme ai suoi fratelli, ha regolarmente inoltrato al Ministero dell'Interno, supplica la Santa Sede di raccomandare il suo caso all'apposita Commissione Ministeriale.

Saro' grato all'Eminenza Vostra "everendis-
sima se vorrà compiacersi di assumere opportune informazioni in merito ai predetti Signori e ^{con cortese sollecitudine} suggerirmi, se il loro caso merita l'interessamento della Segreteria di Stato.

Profitto etc

14-IV-39

13, Raccomandata a T. Gabi. Venturi 11.
con lettera del 11-IV-39 N. 1556 (Mod. d'istanza sotto Giordano Coen Giordano)



H. Eul.
575

1131/39



A Sua Emi
Il SIG. C
Segreta

H. Eul
575

1967
/





Genova _ 31 Marzo 1939.

4-4-39

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Riscontrando il Venerato Foglio di cotesta Segreteria di Stato in data 22 Marzo u. s., N°. II3I/39, mi reco a dovere significarLe quanto segue.

Le informazioni dei RR. Parroci e quelle di persone degne di fede concordano nell'affermare che tutti i membri della famiglia SACERDOTE godono buon nome ed hanno buona condotta morale.

Risulta quindi conforme a verità il memoriale inviato dalla famiglia Sacerdote al Ministero degli Interni e che è stato allegato alla supplica mandata a Vostra Eminenza il 15 Marzo.

Il padre Sacerdote Raffaele era ebreo ma cittadino italiano essendo nato a Genova. La madre Velasquez Angela nata in Argentina è cattolica: essa riuscì a vincere a poco a poco la volontà del marito e da trenta anni ha sempre educato i suoi numerosi figli cristianamente.

Tutti i membri della famiglia vivono del loro lavoro e sono in vera ansia: tra essi il Sacerdote Giuseppe, padre di quattro bambini, che era impiegato alla Sede della locale Federazione dei Fasci, a metà febbraio è stato privato dell'impiego, dell'abitazione e della tessera, cosicchè non può trovare lavoro e la sua famiglia si trova in misere condizioni.

Ciò esposto, reputo che il caso di questa famiglia

A Sua Eminenza Rev.ma
IL SIG. CARDINALE LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S. S.



Sacerdote meriti l'interessamento della Segreteria di Stato.

Profitto dell'occasione per esprimerLe i sensi della
più profonda venerazione, con cui, baciandoLe umilissimamen-
te le mani, mi professo

di Vostra Eminenza Rev.ma

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

+ *Pietro Carlo Poetto S.P.*



specialmente
contraendo m
Signorina El
perchè le re
di legge son
Governo non
derogare in

H. Eul.
575

1961

+ Mi è pervenuta la stimata
sua lettera del 6 maggio u.s.

+

1961/39

A Sua Eminenza Rev.
S. G. (card. O. Boetto)
Arcivescovo

2.

Genova

26

Firma Sua Eminenza

24-IV-39

+
specialmente a riguardo del
contraendo matrimonio della
Signorina Elsitia Sacerdote,
perchè le relative disposizioni
di legge sono tassative e il
Governo non intende da esse
derogare in nessun caso.

18

In risposta alla venerata lettera dell'Emi-
nenza Vostra Reverendissima del 31 marzo pp.,
concernente
~~relativa~~ la famiglia Sacerdote d'origine
israelitica, mi reco a doverosa premura di
comunicarle che il caso è stato subito se-
gnalato all'apposita Commissione Ministeriale
incaricata di studiare le singole situazioni
concernenti gli ebrei, facendo vive premure
perchè venga preso in benevola considera-
zione. Non sembra però che, in proposito, si
possano nutrire molte speranze di riuscita, +
Nel pregare V.E. ~~che~~ di volersi compiacere
di portare quanto sopra a conoscenza degli
interessati, profitto etc



1961/39



H. Eul.
575

2187
/29

+ Mi è pervenuta la stimata
sua lettera del 6 maggio u.s.
concernente la Famiglia Sa-
cerdote, la quale ha ricorso al

+ 22-IV-39

Inviata al Reo e al suo Yaw. Magliani.
con proprio d'intercessione.

122 Aprile 39

Genova, 15 Marzo 1939/XVII°.-

A Sua Eccellenza Ill.ma REVERENDISSIMA

Il Segretario di Stato di S.S. Cardinale Maglioni

CITTA' DEL VATICANO

A Voi Eminentissimo con cuore filiale mi permetto esporre il
mio caso affinché la provvidenza divina voglia ancora una volta venire
in soccorso di un'anima in pena.-

Io sono la ottava figlia, di una serie di ben nove fratelli.
Tutti Italiani e cattolici.- Nostra madre, cristiana cattolica ancora
----- vivente, ci educò cristianamente inculcan-
do nei nostri cuori la vera fede verso Dio e la Chiesa cattolica.-

A nulla è valso.- Essendo mio padre (deceduto nel 1921)
israelita, con le nuove disposizioni sorte a difesa della razza, dovrem-
mo rinnegare la nostra nazionalità e religione considerandoci tutti in-
distintamente di razza ebrea.-

Non lo possiamo Eminenza.- Né i miei fratelli e tanto meno io
che dovrei rinunciare a formarmi una famiglia cattolica e Italiana.- Ed
è per questo che mi rivolgo a Voi; ascoltatemmi:

Sono fidanzata con un giovane che alla sua qualità di Italiano,
e cattolico, aggiunge (da parte della sua famiglia, come della mia),
quella del concetto di Santità del matrimonio.- Ebbene, oggi io non pos-
so più sposare questo giovane, perchè la legge me lo vieta.- Nessuna
discriminazione può essere applicata: è vietata.- Il mio cuore onesto
e cristiano, rifugge qualunque soluzione di ripiego: voglio mantenere
a qualunque costo la mia dirittura morale come nel giorno in cui pro-
misi a Nostro Signore accostandomi per la prima volta alla Santa Eucari-
stia.-

Eminentissimo aiutatemi Voi, Ve lo chiedo a complemento di
una grazia Divina già chiesta.- Fate che una nuova famiglia cristiana,
sorga e benedica il Vostro cammino che sarà lungo e pieno di grazie.-

Questa preghiera io innalzo a Dio, e pregherò affinché illu-
mini la giustizia degli Uomini.-

Vi chiedo umilmente la Vostra Benedizione

firmato

Elsita Sacerdote - Via Crocco, 1/1-GENOVA-

Alleg#/copia d'Istanza presentata al Ministero per l'Interno a Roma
in data 6/II/1939/XVII- perchè Vi compiaciate di esaminare il nostro
caso.-

Al. Eul.
579

2187/
39

Genova, 15 marzo 1939/XVII.

Il Segretario di Stato
Città del Vaticano

A Voi Emminentissimo con cuore filiale mi permetto esporre il mio caso affinché la provvidenza divina voglia ancora una volta venire in soccorso di un'anima in pena.

Io sono la ottava figlia, di una serie di ben nove fratelli. Tutti italiani e cattolici. -- Nostra madre, cristiana cattolica ancora vivente, ci educò cristianamente inculcandoci la vera fede verso Dio e la Chiesa cattolica.

A nulla è valso. -- Essendo mio padre (deceduto nel 1921) israelita, con le nuove disposizioni sorte a causa della guerra, dovetti rinunciare la nostra nazionalità e religione considerandoci tutti indistintamente di razza ebraica.

Non lo possiamo rinnegare. -- Né i miei fratelli e tanto meno io che dovetti rinunciare a formarmi una famiglia cattolica e italiana. -- Ma è per questo che mi rivolgo a Voi, assistenti.

Sono fidanzata con un giovane che alla sua qualità di italiano e cattolico, aggiunge (da parte della sua famiglia, come della mia) quella del concetto di Santa Famiglia. -- Ebbene, oggi io non posso più sposare questo giovane, perché la legge me lo vieta. -- Nessuna discriminazione può essere applicata: è vietata. -- Il mio cuore onesto e cristiano, rinnega qualunque soluzione di ripiego: voglio mantenere a qualunque costo la mia dignità morale come nel giorno in cui prima mi si è voluto associare per la prima volta alla Santa Famiglia.

Eminentissimo aiutarmi. Voi, che lo chiedete a complemento di una grazia divina già chiesta. -- Fate che una nuova famiglia cristiana, sorta e benedica il nostro cammino che sarà lungo e pieno di grazie.

Questa preghiera io innalzo a Dio, e prego che mi aiuti.

Vi chiedo umilmente la Vostra Benedizione.



firmato

Alita Sacardote - Via Crocco, 1/1-GENOVA-

Allegato d'istanza presentata al Ministero per l'Interno a Roma in data 6/11/1939/XVII - perché vi compilate il nostro caso.

Al. Eul.
575

119

ho ritenuto opportuno
non rispondere

Rev. sacerdote
S. Attilio Gaiuso
Cremoluno

12-V-39

+ Mi è pervenuta la stimata
tua lettera del 6 maggio u.s.
concernente la Famiglia Sa-
cerdote, la quale ha ricorso al
Ministero dell'Interno per
ottenere di non essere considerata
come appartenente alla razza
ebraica.

Mi pregio di comunicare
che il caso è stato subito rac-
comandato, e con le più vive
premure, all'apposita Commissione
Ministeriale, incaricata di stu-
diare le singole situazioni con-
cernenti gli ebrei e alla
quale è riservata ogni deci-
sione in proposito.

Questa Segreteria di Stato nel
dare comunicazione alla
Curia Privilegiata di Genova
del passo compiuto, si è cre-
duta in dovere - e non poteva
fare diversamente - di aggiun-
gere che non era possibile
nutrire molte speranze di
riuscita, "specialmente a



4190/
79

riguardo del contravven-
tamento della legge
Eljita sacerdote,, perche' risulta
che il Governo, almeno per ora,
non intende derogare dalle
vigeranti disposizioni in ma-
teria matrimoniale.

Ogni decisione circa gli ebrei
dipende dall'autorita' civile
e non dalla Santa Sede, la
quale, tuttavia, non ha
trascurato alcun mezzo in
sua mano per la pietosa
opera ^{che} da altri segnalata.

Non conveniva quindi
assicurare, a priori, la fami-
glia che la pratica avrebbe
avuto un esito favorevole.

E' pertanto necessario atten-
dere la decisione di detta
Commissione Ministeriale
e augurarsi che sia conforme
ai giusti desideri della
famiglia sacerdotale.

Profittando



41907
39

V.G.

Cremolino 6/V/39:

Si può essere più indiscreti?

Revmo.e Carmo.Mons.Malusardi:

Ricevo da Genova una lettera dalla Sigra. Baronio Sacerdote che comincia così: con la morte nel cuore e con gli occhi gonfi dal piangere che faccio da giorni, Iddio mi ispira di confidarmi in Lei....e segue la terribile notizia della domanda della sorella per la quale non ci sarebbe più nulla da fare.

Come si tratta di un caso che io conosco personalmente, sento il dovere di tentare ancora, perché tutto parla in favore di questa signorina cattolica; la religione, il diritto naturale; la giustizia, il buon senso, e non è possibile che la Santa Sede, il Tribunale supremo della verità e della giustizia, possa lasciare senza soluzione un caso come il presente e più che tutto permetta che due fidanzati i quali si sono giurati fedeltà e amore in una Chiesa, davanti a Gesù, si vedano obbligati o a venir meno alla fede giurata, o di unirsi a formare la loro famiglia come pagani. L'ingiustizia della legge salta agli occhi a un bambino: sono due cattolici, italiani che seguendo le norme del Regime e della Chiesa vogliono formare una famiglia cristiana che dia soldati a Cristo e alla Patria.

Come nella stessa Curia si era assicurata la famiglia Sacerdote Baronio che la pratica avrebbe avuto esito favorevole, perché erano stati risolti favorevolmente casi molto più complicati, mi permetto di domandare: "Che cosa fa bisogno, che estremi si richiedono perché la Santa Sede intervenga e ottenga dal Governo una deroga a disposizioni assolutamente ingiuste e inapplicabili? Come la Sigra. Baronio Sacerdote, sorella della ricorrente, vorrebbe presentarsi personalmente a Roma; una supplica al Santo Padre potrà essere presa in considerazione? E in caso negativo, prima che questi fidanzati facciano ciò che ho dolorosamente constatato in Genova in qualche caso consimile, che cosa si può fare?"; Perchê qui è né più né meno che il caso del povero Renzo colla Lucia del Man-



41907
39



zioni.

Insomma Lei che ha un gran cuore sacerdotale e vive presso il Padre Santo che non vuole l'ingiustizia, e il male sotto nessuna forma, mi indirizzi affinché questa famiglia non si stacchi dai principi della Fede in cui ha vissuto e trovi almeno nel seno della Madre Chiesa il conforto e l'assistenza che leggi incomprendibili e inconciliabili colla nostra tradizione, le hanno negato. La ringrazio cordialmente di tutto e se fosse il caso, farei anche un passo a Roma per trattare personalmente l'assunto, perché come Le ho detto, conosco personalmente questa famiglia e so che è una vera mostruosità quella che si sta cometendo.

In attesa mi creda

Suo Obbligmo. e Affmo. in Domino

Inc. Attilio Gaiuso



St. Paul
575

h. Lul
575



SACERDOTE Prof

S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di



H. Eul
575

SACERDOTE Prof. Gino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Prof. Gino Sacerdote
S. Congregazione degli Affari
Ecclesiastici Straordinari

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

x 4229 / 39

x 6900 / 39

x 6928 / 39





SACERDOTE Gius

S. CONC

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



MILANO (3/20) - PIAZZA S.AMBROGIO,9

3 gennaio 1939, XVII^o

Eminentissimo Principe,

mi affretto a rispondere alla Lettera di Vostra Eminenza Rev.ma e incomincio col mandarLe il curriculum vitae e l'elenco delle pubblicazioni del Prof. GINO SACERDOTE.

Il Prof. Sacerdote è uomo di altissimo valore; conosce bene le lingue inglese, francese e tedesco e parla queste tre lingue. Occupava un posto di primo ordine e potrebbe dare nel campo dell'elettroacustica, ove egli è ben noto per i suoi studi, frutti di bene.

Scriverà invece direttamente a Vostra Eminenza il Prof. Giorgio Falco, dell'Università di Torino, storico-mediovalista di altissimo valore.

Non so di quale Levi Vostra Eminenza parla, se il Professore d'Italiano, di Firenze, o quello di Anatomia, di Torino.

Mi è gradita l'occasione per porgere a Vostra Eminenza l'omaggio devoto dei miei ossequi insieme con gli auguri di ogni bene. Mi voglia benedire, mentre mi chino al bacio della Sacra Porpora.

(fr. Agostino Gemelli O.F.M.)

A Sua Em.za Rev.ma
il Sig. Card. GIOVANNI MERCATI
Palazzo Apostolico Vaticano

CITTA' DEL VATICANO



SACERDOTE Gius

S. CON



SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO NAZIONALE DI ELETTROACUSTICA

O. M. CORBINO

ROMA

VIA PANISPERNA, 89 A - TEL. 41745

CURRICULUM VITAE

Gino SACERDOTE, nato a Torino il 7 febbraio 1905.

Laureato in Fisica nel 1927, a pieni voti.

1927-1928 Allievo Ufficiale e Sottotenente di Complemento Artiglieria antiaerea.

1928-1934 Assistente presso il Laboratorio di Elettrotecnica della Scuola d'Ingegneria di Torino.

1934-1936 Capo reparto Comunicazioni Elettriche presso l'Istituto Nazionale Elettrotecnico G. Ferraris di Torino.

1936 fino ad oggi Direttore dell'Istituto Nazionale di Elettroacustica del Consiglio Nazionale delle Ricerche in Roma.

Nel 1930 gli è stata attribuita il Premio Garbasso di Fisica per lavori di Acustica e nel 1932 la Grande Medaglia d'Oro dell'Associazione Elettrotecnica Italiana per i migliori lavori pubblicati nel triennio.

Nel 1932 ha conseguito la Libera Docenza in Comunicazioni Elettriche.

Negli anni 1932-1936 ha tenuto Corsi d'insegnamento su vari argomenti di radiotecnica e di acustica nelle Università di Torino e di Bologna.

Si è occupato come consulente in questioni di acustica architettonica, di telefonia, di radiotecnica.

Lingue: Francese, tedesco, inglese





SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dr. Prof. Gino SACERDOTE

CURRICULUM VITAE

In 1927 he received a Doctor Degree from the University of Torino.

1928-1932 Assistant to Professor Vallauri of the Laboratory of Electrical Engineering of the "Politecnico" of Turin. He was engaged in problems concerning acoustics, telephones and wireless.

In 1932 he received the Professor Degree in Electrical Communications.

From 1933 to 1936 he was Chief of the Electrical Communications Department of the "Istituto Elettrotecnico Nazionale" "Galileo Ferraris" of Torino.

From 1937 to 1939 Director of the "Istituto Nazionale di Elettroacustica" of the Research Council Board.

He received the Gold Medal of the Associazione Elettrotecnica Italiana for the best work in Electr. and the Garbasso Price of the Società Italiana di Fisica for the best work in Acoustics.

7 - He was in Turin and Bologna Professor of Electroacoustics and Electrical Communications.

8 - He was engaged in consultin Engineering work in Milan, Turin and Rom.

He has published about 28 papers on Acoustics, and Electical Communications.

11 - Metodi elettrici per la misura di pressioni e di spostamenti

12 - Determinazione dei parametri elettroacustici di un telefono e misura di impedenza acustica (in coll. con E. GOTTI)

13 - I rumori

14 - Unità fonometriche (in coll. con E. GOTTI)

1st. Feb. 1939



2940
/ 29

Dr. Giulio SACERDOTE
 CURRICULUM VITAE
 In 1927 he received a Doctor Degree from the University of Turin.
 1928-1932 Assistant to Professor Vallardi of the Laboratory of Electrical Engineering of the "Politecnico" of Turin.
 He was engaged in problems concerning acoustics, telephony and wireless.
 In 1932 he received the Professorship in Electrical Communication.
 From 1933 to 1936 he was Head of the Electrical Communication Department of the "Istituto Tecnico Superiore" of Turin.
 From 1936 to 1939 Director of the "Istituto Nazionale di Radiofisica" of the Research Council Board.
 He received the Gold Medal of the Associazione Elettrotecnica e Radiotelegrafica Italiana for the best work in acoustics, and the Turinese Prize of the Società Italiana di Radio for the best work in acoustics.
 He was in Turin and Bologna Professor of Electrotechnics and Electrical Communications.
 He was engaged in scientific engineering work in Italy, France and Germany.
 He has published about 20 papers on acoustics, and electrical communications.



A. Cul.
 575

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

List of publications of G.SACERDOTE

- 1 - Su una teoria dei circuiti raddrizzatori (Elettrotecnica, 1929)
- 2 - Prove su raddrizzatori ad ossido di rame (Elettrotecnica, 1930)
- 3 - Sul comportamento delle bobine in circuiti ad alta frequenza (Elettrotecnica, 1931)
- 4 - Applicazioni delle lampade a luminescenza (Riun.An.A.E.I., 1932)
- 5 - Studio del triodo come amplificatore balistico per la misura di piccole capacità (in coll.con E.CRISTOFARO).... (Elettrotecnica, 1929)
- 6 - Misura degli spostamenti statici e dinamici delle membrane telefoniche (in collab. con E.GOTTA) (Elettrotecnica, 1931)
- 6bis-Misure su microfoni a carbone (Elettrotecnica, 1931)
- 7 - Sulle possibilità di trasmissione di correnti ad alta frequenza per mezzo di cavi pupinizzati (Elettrotecnica, 1930)
- 8 - La misura dei rumori (Riun.An.A.E.I., 1935)
- 9 - Un caso singolare di vibrazioni in condotte forzate (in coll.con M.SEMENZA) (Riun.An.A.E.I., 1934)
- 10 - Le applicazioni dell'Elettroacustica ... (1934)
- 11 - Metodi elettrici per la misura di pressioni e di spostamenti (Alta Frequenza, 1932)
- 12 - Determinazione dei parametri elettroacustici di un telefono e misura di impedenze acustiche (in coll.con E.GOTTA) (Alta Frequenza, 1932)
- 13 - I rumori (Confer.Fisica e Matematica - Torino)
- 14 - Unità fonometriche (in coll.P.LOMBARDI) (Alta Frequenza, 1934)



St. Eul.
575

List of publications of G. SACERDOTE

- 1 - Su una teoria dei circuiti raddoppiatori
(Elettrotecnica, 1929)
- 2 - Prove su raddoppiatori ad oscillazione di raddoppio
(Elettrotecnica, 1930)
- 3 - Sul comportamento delle bobine in circuiti ad alta frequenza
(Elettrotecnica, 1931)
- 4 - Applicazioni delle lampade a fluorescenza
(Riv. An. A. E. I., 1932)
- 5 - Studio del triodo come amplificatore per il raddoppio della misura di piccole capacità
(in coll. con E. CRISTOFANO) (Elettrotecnica, 1932)
- 6 - Misura degli spostamenti statici e dinamici delle membrane telefoniche (in coll. con E. CRISTOFANO) (Elettrotecnica, 1931)
- 7 - Misura su microfoni a carbone
(Elettrotecnica, 1931)
- 8 - Sulla possibilità di trasmissione di correnti ad alta frequenza per mezzo di capi guidati
(Elettrotecnica, 1930)
- 9 - La misura dei rumori
(Riv. An. A. E. I., 1932)
- 10 - Un caso singolare di vibrazioni in correnti forzate (in coll. con M. SERRAVALLE) (Riv. An. A. E. I., 1934)
- 11 - Le applicazioni dell'elettrotecnica
(Elettrotecnica, 1932)
- 12 - Determinazione dei parametri elettrotecnici di un telefono e misura di impedenze acustiche (in coll. con E. CRISTOFANO) (Elettrotecnica, 1932)
- 13 - I rumori
(Confer. Fisica e Matematica - Roma - 1934)
- 14 - Unità fonometriche (in coll. con P. LOMBARDO) (Elettrotecnica, 1934)



SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

- 15 - Induttometro elettrodinamico a lettura diretta (in coll. con G.RUTELLI) (Alta Frequenza, 1934)
- 16 - Microfoni per ultrasuoni (Alta Frequenza, 1933)
- 17 - Vibrometro elettromagnetico (in coll. con M.SEMENZA) (Alta Frequenza, 1935)
- 18 - Esame della superficie di quarzi piezoelettrici in vibrazione; effetto Doppler di accelerazione (in coll. con G.WATAGHIN (Ac. Scienze-Torino, 1931)
- 19 - L'isolamento acustico studiato con il metodo dei quadripoli (in coll. con A.GIGLI) (Alta Frequenza, 1935)
- 20 - Il calcolo del potere fonoisolante delle pareti con il metodo del quadripolo (in coll. con A.GIGLI) (Alta Frequenza, 1936)
- 21 - Ponti per la misura della frequenza.... (Alta Frequenza, 1934)
- 22 - L'applicazione delle Unità M.K.S. elettromagnetiche (Giorgi) nel campo dell'elettroacustica (Alta Frequenza, 1936)
- 23 - Apparecchio per la misura del tempo di riverberazione (in coll. con A.GIGLI) (Alta Frequenza, 1936)
- 24 - Il metodo Corbino per la taratura dei microfoni a condensatore (La Ricerca Scientifica, 1937)
- 25 - L'acustica degli studi di radiodiffusione (Radio e Televisione, 1938)

Solamente, e mi ha molto aiutato nelle mie ricerche scientifiche. Io vorrei fargli una gradita e dovergli affermativamente.

Nei prossimi giorni sarò a Roma e le sarò grato se mi farà sapere quando cosa in Via Corofa, 70.

Con affetti saluti,

(fr. Agostino Gemelli O.P.)

Reverendissimo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO





PONT
ACAD
SCIEN

IL PRES



SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



PONTIFICIA
ACADEMIA
SCIENTIARVM

IL PRESIDENTE

Reverendissimo Monsignore,

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

28 giugno 1939, XVII^o

so che Ella ha in mano le pratiche riguardanti gli ebrei. Tempo fa diedi a S.Em. il Card. Mercati una domanda del Prof. Gino Sacerdote, un insigne studioso di Radio-tecnica, che mi aiuta nei miei lavori. Il Card. Mercati ha risposto al Prof. Sacerdote dicendo che la pratica è in mano Sua. Potrebbe Ella sapermi dire qualche cosa? Inoltre, è possibile avere per questo Professore un modo di passare nel Brasile, attraverso la S. Sede, ossia una raccomandazione per il Nunzio o per qualche Vescovo importante di colà. Si tratta di un ottimo elemento scientificamente, e che mi ha molto aiutato nelle mie ricerche scientifiche. Io vorrei fargli cosa gradita e rispondergli affermativamente.

Nei prossimi giorni sarò a Roma e Le sarò gratissimo se mi farà sapere qualche cosa in Via Scrofa, 70.

Con devoti ~~desideri~~

(fr. Agostino Gemelli O.F.M.)

Reverendissimo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di Sua Santità

CITTÀ' DEL VATICANO

A229/
39



SACERDOTE GIU

S. CON



ACADEMIA
PONTIFICIA
SCIENTIARUM

IL PRESIDENTE



SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



SACERDOTE GIU

S. CON



Reverend
Mons.
Segrete

H. Eul
575

422/10

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



MILANO (3/20) - PIAZZA S. AMBROGIO, 9

29 Giugno 1939. XVII

Reverendissimo Monsignore,

facendo seguito alla mia nella quale Le chiedo il Suo benevolo interessamento per il Prof. Gino Sacerdote, posso precisarLe ora di che cosa si tratta. Il Prof. Sacerdote desidera gli sia concesso il visto per entrare e risiedere negli Stati Uniti del Brasile ; la domanda è stata fatta al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica degli S.U. del Brasile. Forse per il tramite della S. Sede o del Nunzio apostolico la cosa è possibile. Le sarei vivamente grato se, come Le dissi, Ella volesse interessarsi di questo caso . E' un atto di carità che debbo fare per i molti debiti di gratitudine che ho verso il Sacerdote e spero che Ella possa esaudirmi.

Le ripeto che il giorno 30 io sarò a Roma e Le sarò grato se vorrà telefonarmi in Via della Scrofa, 70 n. di telefono 53.429.

Con i migliori ossequi e ringraziamenti

(fr. Agostino Gemelli o.f.m.)

Reverendissimo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato di S. Santità

CITTA' del VATICANO



SACERDOTE GI...

S. CO...



Rev
P. Agostino
Net

[Handwritten signature]



H. Eul.
575

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4229/39

+ Mi prego di comunicare
alla paternità Vostra Reverenda
che in seguito alla sua recente
mansuazione, questa Segreteria
di Stato ha segnalato il caso
del Prof. Giulio Sacerdote a Mons.
Juan Nerys Sportolico nel Brasile,
perché si ne interessi nel senso
conservato.
Prof. S.

Rev. Padre.

P. Agostino Gemelli O.F.M.
Rettore dell'Università Cattolica
Milano

Milano

7-39

Firma Monsignor Segretario

[Red signature]

Leal



4229/39

4. Eul.
575

SACERDOTE GIU

S. COM



M. Eul
575

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4229 / 39

+ la ^{Signora} Santa Sede è stata pregata
dal Rev. ^{magnifico} Padre Agostino Gemelli,
Rettore dell'Università Cattolica del
Cuore di Milano, di intervenire
presso codesto governo in favore
del S. P. Prof. Giulio Sacerdote,
di dipendenza ecclesiastica, il quale
desidererebbe ~~affidarsi alla~~
~~trascorrere il periodo di~~ ^{emigrare} ~~diminuire~~
nel Brasile.

Sarò assicurato all' Eccellenza
Vostre Rev. ma di quanto po-
tessi fare per agevolare al prefetto
Professore la conclusione del
necessario permesso d'immigrazione.
A tal fine le rimetto il qui
unito incarto.

Prof. Sacerdote

A Sua Ecc. Rev. ma
Mons. Aloisio Marelli
Vice Segretario
Ric. de Jancini

Firma Sua Eminenza

A 229 / 39

SACERDOTE Giu

S. CON

DR. PROF.

CORSO V



Al Eul
575

45-8

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unire present.

DR. PROF. GINO SACERDOTE

CORSO VITT. EM. 63 - TORINO

TEL. 49752

13 luglio 1939

Monsignore!

il R.P. Gemelli mi ha comunicato che la Segreteria di Stato ha benevolmente accolta ed inoltrata la mia domanda.

Tengo ad esprimere all'E.V. i sensi della mia piu' rispettosa e doverosa riconoscenza, con la preghiera di voler gradire i miei ossequi piu' deferenti

della E.V. dev.mo

Timofarevate



Eul
575

4587/29

13 marzo 1932

ON. PACE GINO SACERDOTE
CORSO VITT. EM. II - TORINO
TEL. 40225

Monsignore,
Il R. P. Gennari mi ha comunicato che la Se-
greteria di Stato ha cortesemente accolto ed inol-
trata la mia domanda.
Tengo ad esprimere all'U. V. i sensi della mia
più rispettosa e doverosa riconoscenza, con la
preghiera di voler gradire i miei ossequi più
devoti.

Salve R. V. dev. me.



St. Eul
575

SACERDOTE GIV

S. COM

+ lot.



SEGRETERIA

DI SUA SAN

UFFICIO C

N. 66

69

mu

il m

nt

6900

77

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

N. 66

Telegramma da Rio Janeiro 30

Ricevuto il 30 Settembre 1939

Ricevuto Dispaccio ⁴²²⁹~~4429~~ et Cifrato N.68.

Consolato Brasile Genova autorizzato concedere
licenza detti Signori.

ALOISI

Sp. 2/x/39

Muy. Apl. Rio Janeiro

69

Ric. Cif. n. 66. Favorisca precisare nomi

prati?

Montini

Il riferimento al Dispaccio è errato: deve trattarsi
non del Dispaccio 4429 ma del 4229



6900/39

SACERDOTE GI

S. CO

+ l'op.

N. 66

1-10-39

Siccome
(de domini en
a Ups. Nu



H. Eul
575

0900

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ copia

N. 66

Liprock

Ricevuto 30 settembre 1939

Ricevuto Disparis 4429 et firmato il 58.

Consolato Braille Genova autorizzato concedere
licenze detti figliuoli.

Alcini

1-10-39

Licenze non risultava esatto il numero del Rapporto
(che doveva essere non 4429 ma 4229) si è chiesto conferma
a Mons. Nuyis.



A. Cul
575

0900/29

SACERDOTE GI

S. CO

№ 67.



SEGRETERIA

DI SUA SA

UFFICIO



H. E. L.
575

6928

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA

N. 67.

Ricevuto cifrato n. 69. Si tratta di Gino Sacerdote
e Ernesto Philipsborn.

Aloisi

hp.

usa

ta

il

ok,

man

ulato

n'

ho

giunto

ia

mark

re

l

sumu



4 Enl
575

6928/39

SACERDOTE G

S. CO

Telegramma da Rio de Janeiro
3 Ottobre 1909

UFFICIO CIPRA
DISUA SANTITA

Ricevuto citato n. 21 tratta di un sacerdote
e Ernesto Philippson



H. Eul
575

692

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rever.
Padre Agostino Jucelli
Milano

2
10-39

Firma Sua Eminenza

N. 6928/39⁺ Con Dispaccio del 7 luglio pp.
N. 4229/39 ~~mi è stato preannunziato~~
che significando alla Sacerdotia
Vostre Reverendissima che il
cupo del Sig. Prof. Giulio Jucelli,
da Lei vivamente raccomandato,
era stato subito segnalato
a Sua Eccellenza Mons. Alvaro
Mazzella Arcivescovo, Nunzio Apo-
stolico a Rio de Janeiro.
Mi perviene ora dal menzionato
Mons. Nunzio Apostolico la notizia
che il Console Brasiliano di Genova
è stato autorizzato a rilasciare
il visto sul il passaporto del
predetto Professore.

Dopo la Sacerdotia Vostra di
volermi compiacere di darne comu-
nicazione all'interessato.

Proprio



SACERDOTE G

S. CO

DR. PRO

CORSO



H. Eul
575

764

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DR. PROF. GINO SACERDOTE

CORSO VITT. EM. 63 - TORINO

TEL. 49752

18 ottobre 1939.

Al Pres. cons. di Stato

Hanno in presenza

Emineura!

da R. P. Gemelli ho appreso che a seguito dell'interessamento della Segreteria di Stato di Sua Santità mi è stato autorizzato il rilascio del visto per il Brasile.

Nell'esprimere la più viva e profonda riconoscenza per tanto aiuto, prego voler gradire i miei ossequi più deferenti e rispettosi

Giuseppe Sacerdote



SACERDOTE G.

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allega

Esecuz

N. di

8

88

DE PROE GINO SACERDOTE
CORSO VITT EM DE TORINO
TEL <2758 >



A. Cal
575

SACERDOTE Giuseppe ed Elsa e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Spura Elsa Sacerdote
non ancora

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8172/41

8813/41



CONGREGAZIONE DEGLI ABBATI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



VICARI

Mitte

Ogge

Evas

Entrat

Passat

»

»

Manda

Giunta

Spedit

Restitu

Passat

8172/41



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 22 Novembre 1941

N°

Mittente: Cognome e Nome Sacerdote, Elsa

Indirizzo: località e diocesi Roma, Viale Carlo Felice 89

Oggetto, data e N. della missiva 18. X. 1941.

È sposata con un Dott. chim. mezzo ebreo, considerata
dopo il matrimonio colla ebreia Elsa Sacerdote come
pieno ebreo. Piegano intervento per essere considerati
da ariani.

Evasione Nunzio D'Halbra

1^a Sezione

Entrata in Ufficio il 21. X. 1941.

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Obui

8172/21

VICARI

a. Sin
Mons. a
Vice

31
19



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 22 Novembre 1941

A Sua Ecc. R.
Mons. Luigi Traglia
Vicegerente
Roma

N. 8172/41

La Signora Elsa Sacerdote
(Roma, nata Carlo Felice 89),
non ariana, ha inviato
al S. P. una supplica
per ottenere, con l'appoggio
della S. Sede, che suo mari-
to Giuseppe Sacerdote, ^{celebrato} ^{obbligato}
sleuto del matrimonio mi-
sto, venga dichiarato non
appartenente alla razza
ebraica.

Il caso è stato già esami-
nato dalla competente Com-
missione Ministeriale ed
è stata già data una
risposta negativa; non vi
sarebbe, quindi, speranza di
successo per un secon-
do esame.

67

Le, tuttavia, l'Ecc. V. R.
giudicate più interesse
e come particolarmente
meritevoli dell'appoggio

Firma Sua Eminenza

31
G. x. F. h

[Red signature]



Argenti
8172/41

VICARIA

Stella S. Sede, questo ufficio
cercherà ~~adempire~~ ^{compiere} si ~~per~~
qualche posto in proposito
Trofido



Lobri

8813/Ln



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 22 Novembre 1941

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio n. 8172 del 31 ottobre scorso l'Eminenza Vostra Reverendissima chiedeva a questo Vicariato se i coniugi GIUSEPPE ed ELSA SACERDOTE fossero particolarmente meritevoli dell'appoggio della Santa Sede in una loro pratica relativa alle recenti leggi razziali.

In merito mi onoro significare a V. E. che, secondo informazioni assunte presso il rispettivo Parroco, la famiglia Sacerdote è ottima, è fra le migliori della parrocchia, ed è assai stimata dal vicinato.

Chinato al bacio della Sacra Porpora, con profonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
devotissimo servitore

+ L. Troglia

E.mo Signor Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





Obui

8813/Lu

SACERDOT

S.

Roma
P. Fret

SACERDOTE Giudo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverend Padre
P. Pietro Tacchini, Venturo S. J.

Rome

N. 8813 / 41

Pirata San Ambrosio

suo marito, Etna
 Giuseppe Sacrosoli,

25
~~25~~ Nov. 1951
(can insert the
note here)

Quei uniti mi pregio
 di rimettere alla Pat. V. R.,
 con preghiera di cortese ri-
 stituzione, una supplica
 presentata al V. R. della S. S.
 m. Elia sacerdote per obbe-
 dere che, ~~con~~ dietro inter-
 vento della S. Sede, venga
 dichiarato non appartenen-
 te alla ~~la~~ razza ebraica.
 Una prima
~~presentata~~ presentata in pro-
 posito presso il Ministero
 dell'Interno ha avuto esito
 negativo; non mi nascon-
 do, quindi, le difficoltà
 di riuscita di un eventua-
 le passo in proposito.

Mio perineo, Luffa
 si segnalare il caso alla
 grande bocca della Pat. V.
 affetti resta, almeno, che
 si può fare qualche cosa
 in favore di questa f-
 ingia - Profido



8813 / Lu

SACERDOTE

S. C.

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N. d



Tobru

N 2471 / 40

[GUIDO]
SACERDOTE Guido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Guido Lacerdote
non curans

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8214/40 9343/40

8723/40 9659/40





È un
i documenti
di cui si fa
l'accomplimento
fogliare
foglia

A. I. L.
ny. lu
Veyw
A

25-9
25

8214/40

N. 8491/40

come la Paternità Vostra

Eminenzia Reverendissima,
unilio a S. Perse
i documenti per la pratica
di cui riferirò verbalmente.
L'accomplimento con le mie sore
figliere per il felice esito. 71a
figlia S-2 con quella

Firma Sua Eminenza

A. I. L. Rumi
M. Luigi Gatti
Vescovo di
Alba

29-9-60

23.

Firma Sua Eminenza



La signora Maria Raimondo,
residente in questa città
(Via Pola N. 4) ha pregato per
la Patria d' Stato di
interventire presso le competenti
autorità perché allo studente
Giulio Taurone, cons. d' stato
di "razza ebraica", sia accor-
dato il permesso di frequen-
tare l' Università di Torino.
[redo che ben difficilmente
sarà concesso quanto si
desidera perché le disposizioni
"razziali", non sono ri-
propamente applicate dal Go-
verno Italiano, e così è
noto all' Eccellenza

o. Velli Agny
8214/40

716

carità che la distingue scusare
la sua libertà -

Prostrata al bacio del Sacro
quello - mi benedica - S. V. E. Per-
off. Maria Raimondo



ALBA - Via Pola N. 4



A. I. L.

My. hui

Vespor

Al

29-9-

25

Peri Ay
8214/40

que scusare
del Sacro
S. V. E. Per-
ndo

ALBA - Via Pola N. 4

8214/40

Firma Sua Eminenza

A. S. E. Rumi
M. Luigi Gatti
Vescovo di
Alba

29-9-60

25.

Firma Sua Eminenza



o. V. R. Rumi
8214/40

N. 8471/40
come la Patria - Vostre

La Signora Maria Raimondo,
residente in questa città
(Via Pola N. 4) ha pregato per
la Signora S. Stato di
interventare presso le competenti
autorità perché allo studente
Guido Tancore, cons. Dato
di "razza ebraica", sia accor-
dato il permesso di frequen-
tare l'Università di Torino.
Preso che ben difficilmente
sarà concessa questa e si
desidera perché le disposizioni
"razziali", non s'attenda in-
propriamente applicate dal Go-
verno Italiano, e con l'e-
noto all' Eccellenza

716

+ Vostra, secondo l'art. 3 del
R. D. L. 15 nov. 1931 n. 1779
"alle scuole di ogni ordine e
grado, pubbliche o private,
frequentate da alunni italiani,
non possono essere iscritti
alunni di razza ebraica" e
"lo comprovata l'opinione degli
alunni di razza ebraica che
professano la religione cattolica
nelle scuole elementari e medie
dipendenti dalle autorità ecclesiastiche".
Intanto, è l' Eccellenza Vostra
la riteneva necessario, questa
Ispettorica di Stato, per senza
permettere ^{peraltro} l'opinione di risolute,
e' diretta a segnalare il caso
a propria autorità.

Proprio

Obrai



+

N. 8471/40

Lettera la Sacerdote - Vorka

Il giovane Sacerdote Giudo figlio del fu Vittorio e di Clelia Sacerdote è cattolico (allegato n. 1) di razza ebraica. Essendo nel mese di gennaio dell'anno in corso deceduto il padre titolare della Farmacia il figlio non può continuare l'esercizio di detta Farmacia che costituisce l'unico mezzo di vita per se e per la Madre se non è iscritto alla facoltà di farmacia di una università del Regno. L'iscrizione gli è negata per le vigenti leggi razziali. Siccome la famiglia Sacerdote è discriminata (allegato n. 2) per i suoi meriti fascisti, fa umile domanda di raccomandazione per ottenere che il figlio venga iscritto alla università di Torino. Si allega anche l'attestato di maturità classica (allegato n. 3).

Alba, 11 settembre 1940. XVIII.



8214/40



N. 8471 / 40
fenne la paternita' Vorka

DIOCESI DI ALBA

COMUNE
DI

ALBA

PARROCCHIA
DI

S/ LORENZO

Certificato di Battesimo

Dai registri degli Atti di Battesimo di questa Parrocchia

risulta che SACERDOTE GUIDO CARLO

figlio di VITTORIO di FU SABATO

e di CLELIA SACERDOTE

di PARIDE nato il 19. 10. 1920.

è stato battezzato il TREDICI del mese

di NOVEMBRE dell'anno 1938.

Ad uso ecclesiastico.

In fede: ALBA. 18. 11. 1938



Il Parroco

Luigi Barasano





+

N. 8471 / 40

Lettera la Patria - Vorka







CITTA' DI ALBA

IL P O D E S T A'

sulla risultanza dei Civici Registri e degli atti
depositati presso questo Ufficio,

C E R T I F I C A

Che con provvedimento Ministeriale N° I208/I34I9
in data 20/9/1939-XVII° sono state dichiarate non
applicabili le disposizioni degli Art. IO e I3 lette-
re h del R.D.L. I7/II/1938 N° I728, nei confronti
del Signor S A C E R D O T E GUIDO del fu Dott. Vit-
torio e di Sacerdote Clelia nato in Alba il I9 Otto-
bre 1920, quì residente in Corso Savona N.3, e cioè
discriminato.

Rilasciato il presente a richiesta del titolare,
per l'uso che di ragione.

ALBA, 15 Febbraio 1940-XVIII°



IL P O D E S T A'





+

N. 8471 / 40

Lettera la Patria - Vorka



456





R. LICEO GINNASIO GOVONE
A L B A

Si certifica che il Sig. SACERDOTE Guido del fu
Vittorio ,nato in Alba il 19 ottobre 1920 ha con=
seguito presso questo Istituto nella sessione esti=
va del corr.anno scolastico la MATURITA' CLASSICA.=

Si rilascia il presente certificato a richie=
sta dell'interessato,per uso arruolamento volonta=
rio nei Battaglioni Universitari.=

Il giovane SACERDOTE Guido appartiene alla raz=
za ebraica ma discriminato con Decreto del Ministe=
ro dell'interno,in data 21 settembre 1939.=

Alba,12 giugno 1940 = XVIII

IL PRESIDE

(Roberto Bergadani)

R. Bergadani





+

N. 8471 / 40

Lettere alla Patria - Vorka



766



N. 8471 / 40
Come la Patria - Vittoria
Rev. ma potrei rilevare

P R O M E M O R I A riguardante la Famiglia
SACERDOTE Cav. Vittorio.

Il Cav. SACERDOTE Vittorio, figlio di un ardente volontario nella guerra d'indipendenza dal 1857 al 1865, fu uomo onesto fino allo scrupolo, di animo nobile e generoso.

Fervente patriota partecipò alla grande guerra.

Sempre pronto ad ogni opera di bene, non lasciò occasione per rendersi utile alla Patria ed all'umanità sofferente.

Offrì all'Italia tutto quanto possedeva in oro anche fossero stati oggetti di valore materiale e morale.

Iscritto al P.N.F. dall'agosto 1924.

Fu Presidente e poi Commissario prefettizio per ben dieci anni al Regio Ricovero per i giovani abbandonati, ove prestò opera altamente umanitaria ed encomiata da Autorità civili ed ecclesiastiche.

Unico suo rimpianto fu quello di non aver abbracciato prima del 1938 la Fede Cristiana che egli altamente apprezzava.

Venne, con provvedimento ministeriale N. 1208/13419 in data 20/9/1939/XVII, discriminato con la propria famiglia.

La Moglie SACERDOTE Clelia in SACERDOTE, ottima sposa e madre, prestò l'opera sua attiva ed intelligente quale infermiera volontaria Crocerossina in tutto il periodo della grande guerra e venne insignita della medaglia d'argento.

Fervente fascista fu iscritta al Partito dal giorno della fondazione del F.F. in Alba 1-4-927, rispondendo sempre con generoso slancio ad ogni appello delle Superiori Gerarchie.

F. R. O. M. E. R. I. A. riguardante la famiglia
SACERDOTE Cav. Vittorio.

Il Cav. SACERDOTE Vittorio, figlio di un ardente volontario
nella guerra d'indipendenza dal 1857 al 1865, fu uomo onesto fi-
no allo scrupolo, di animo nobile e generoso.
Fervente patriota partecipò alla grande guerra.
Sempre pronto ad ogni opera di bene, non lasciò occasione per
rendersi utile alla patria ed all'umanità sofferente.
Offrì all'Italia tutto quanto possedeva in oro anche fossero
stati oggetti di valore materiale e morale.
Iscritto al P.N.R. dall'agosto 1924.
Fu Presidente e poi Commissario prefettizio per ben dieci an-
ni al regio Ricerche per i giovani abbandonati, ove prestò opera
altamente umanitaria ed economicamente civile ed eccelsa-
zione.
Unico suo rimpianto fu quello di non aver abbracciato prima
del 1928 la Fede Cristiana che egli altamente apprezzava.
Venne, con provvedimento ministeriale N. 1208/1419 in data
20/3/1932/XVII, decorato con la propria famiglia.

La moglie SACERDOTE Clelia fu SACERDOTE, ottima sposa e madre,
prestò l'opera sua attiva ed intelligente quale infermiera volon-
taria Croce Rossa in tutto il periodo della grande guerra e ven-
ne insignita della medaglia d'argento.
Fervente fascista fu iscritta al partito dal giorno della fon-
dazione del P.F. in data 1-4-1927, rispondendo sempre con
alacrità ad ogni appello delle Superiori Gerarchie.



N. 8471 / 40
Come la Patria - Vorka

Rev. mio potrei rilevare

che

Visse e vive beneficiando anche a discapito del suo capitale non certo rilevante.

Il figlio Guido, il quale solo desidera formarsi una posizione sociale onde procacciare alla madre (vedova) un'esistenza discreta, è sempre stato un ottimo giovane, ardente fascista e patriota.

Battezzato nell'anno 1938 professa la Religione cristiana con alta Fede, rendendosi, con la sua condotta meritevole di appartenere ai seguaci di Cristo.

Nella Giornata della Fede offrì alla Patria oltre a ninnoli personali, una medaglia d'oro vinta nella prima gara per Cultura fascista indetta dal P.N.F.

E' giovane meritevole di ogni riguardo e chi scrive caldamente lo raccomanda affinché non venga moralmente stroncata questa esistenza che tanto bene può ancora recare all'umanità.



Viaze e vive beneficiando anche a dispendio del suo capitale
non certo rilevante.

Il figlio unico, il quale solo desidera formare una posi-
zione sociale onde procacciare alla madre (vedova) un'esistenza
discreta, è sempre stato un ottimo giovane, ardente fascista e
patriota.

Battezzato nell'anno 1938 professava la Religione cristiana
con alta fede, rendendosi, con la sua condotta meritevole di
appartenere al seguito di Cristo.
Nella giornata della fede offrì alla Patria oltre a mino-
personalità, una medaglia d'oro vinta nella prima gara per l'ulti-
ra fascista indetta dal P.N.F.

È giovane meritevole di ogni riguardo e che scrive calamen-
te lo raccomanda affinché non venga mai meno a questa
esistenza che tanto bene può ancora recare all'umanità.



Ebrii

N. 8471 / 40

Come la Paternità Vostra

Rev. ma potrà rilevare

dall'accluso incarto, che

le rimette con preghiera di

cortes restituzione, la Segreteria

di Stato è stata ^{pregata} ~~avvertita~~

dal S. E. Rev. ma Mons. Luigi Grami,

Vic. di Alba, di intervenire presso

le competenti autorità ^{per ottenere}

anche allo studente ^{Guido} sacerdote,

cattolico non ariano,

sia accordato il permesso di

frequentare l'Università di

Torino.

Non mi nascondo che ben

difficilmente si potrà ottenere

quanto si domanda: tuttavia

V. E., atteso il desiderio espresso

dal menzionato Ecc. mo

Vicario, mi permetto di re-

Rev. Padre

P. Nicchi Venturi S. F.

Roma

3/X-X-40

Firma Sua Eminenza



ONE

p=

a

Rev. Signor 8471/40

79

11/18.76
 + qualore il capo della Sacerdotia
 Vorrei nella speranza che
 Lei si possa presentare una
 prossima occasione per favorire
 il ^{tu del} giovane.
 Prof. Dr.



bbrei



IL VESCO

8723/10

SACERDOTI Dott. Giacomo

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117)
Piazza del Gesù 45

G.X. 1940

Il P. Tacchi Venturi ossequiando restituire i due
incarti inviatigli il 4 c.m. l'uno con lettera dello
stesso giorno. N. 8467/40; l'altro con lettera del 3 c.
m. N. 8471/40, e partecipa che già ha avviato
le relative pratiche.

P. Tacchi Venturi

Oggetto delle pratiche

Ammissione all'Università per lo studente Guido Sacardot.
Istanza intestata a Campagna.



IL VESCOVO DI ALBA

Unum an presentem

Alba, 27 Settembre, 1940.

A Sua Eminenza reverendissima il Signor cardinale L. MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità.

CITTA' DEL VATICANO

In risposta alla Vostra cortese lettera N° 8214/40
del 23 c.settembre Vi sarei pur io grato se poteste in-
terporre i Vostrà buoni uffici per la persona in essa
nominata, che credo meriti un tal favore. Che se non si ap-
proderà a nulla, pazienza!

Prostrato al bacio della S. Porpora mi professo della
Eminenza Vostra Ill.ma e Rever.ma
come servo dev°

+ Luigi M. Grami
Vescovo



8723/10

bbui

1748.76

Submitt

SACERDOTI

S.



9343/4

SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
25 ottobre 1940 - XVIII

Appunto
Eminenza Reverendissima,

Per corrispondere alla venerata Sua del 3 ottobre c.
(N.8471/40) con la quale mi commetteva di procurare allo stu-
dente Guido SACERDOTE, cattolico non ariano, raccomandato a
Vostra Eminenza da Mons. Vescovo di Alba, il permesso di fre-
quentare l'Università di Torino, volli occuparmi della cosa
trattandola a viva voce con l'Eccellenza il Ministro Bottai.

Nel colloquio che ebbi con lui il 12 di q.m., egli non-
ostante avvertisse subito la grave difficoltà che s'incon-
trava per un benigno responso, mi promise che, per secondare
gli uffici di Vostra Eminenza Rev.ma, avrebbe proposto il ca-
so al Duce.

Stamane ho ricevuto in iscritto l'attesa risposta. Mi
dice che non è possibile ammettere un provvedimento discre-
zionale che permetta al Sacerdote, di razza ebraica, il pro-
seguimento degli studi presso una Università del Regno. (Quin-
di letteralmente aggiunge: *però* "Le disposizioni che escludono
gli ebrei dall'ammissione alle Università, come tutte le al-
tre

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità



CITTA' DEL VATICANO

9343/40

81

SACERDOTI

S. C.



SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

tre disposizioni in difesa della razza, sono di carattere legislativo e non ammettono deroghe in casi singoli".

Ho voluto esporle minutamente come sia svolta questa pratica, affinché, ripresentandosi uguali domande, non abbiamo a rimanere incerti circa la sorte riservata alle eventuali intercessioni in favore di giovani israeliti desiderosi d'isciversi alle Università del Regno.

Con sensi di profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi M.



17/11/76

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

SACERDOTI

S.

S. L.
D. M.
V. S.



Chui

9343/40

SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4. Lm. Ec. Riviera
Mons. Luigi Grassi
Venero al seba

N. 9343/40

Ho dato 27. 11. 1940. l'Ec.
V. Riviera raccomandando
a quest'Infermeria di Roma
il giovane Guido Sacer-
dote, cattolico non ariano,
desideroso di iscriversi all'
R. Università di Torino.
Come V. E. potrà ^{risolvere} stabilire
una risposta - di recente per-
venuta a questo Ufficio -
i passi compiuti su proposi-
to non hanno avuto,
peraltro, il solito favore-
vole.

Prof. [firma]

31 ott. 1940
con riscontro

Firma Sua Eminenza

[Red circular stamp]



9343/40 sp. Mojaisky



SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 25 Ottobre 1940.

Roma, 6 Novembre 1940.

Appunto

"Non è possibile ammettere un provvedimento discrezionale che permetta al Sacerdote, di razza ebraica, il proseguimento degli studi presso una Università del Regno, perchè le disposizioni che escludono gli ebrei dall'ammissione alle Università, come tutte le altre disposizioni in difesa della razza, sono di carattere legislativo e non ammettono deroghe in casi singoli".

Il farmacista in Alba, il quale ha bisogno di iscriversi all'Università per conseguire il diploma di farmacista e continuare la professione paterna.

Ora egli si rivolge personalmente a cotesta Segreteria di Stato per sapere se e quali ulteriori documenti debba presentare.

Voglia, Sill.mo Monsignore, gradire devoti omaggi.

R I N I

Segreteria di Stato di Sua Santità

SEGRETERIA DEL VATICANO



Roma, 25 Ottobre 1950.

Appunto

Non è possibile ammettere un provvedimento discriminatorio che permetta al sacerdote di razza ebraica, il proseguimento degli studi presso una Università del Regno, perché le disposizioni che escludono gli ebrei dall'ammissione alle Università, come tutte le altre disposizioni in difesa della razza, sono di carattere legislativo e non ammettono deroghe in casi singoli.



E. bui

SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Roma, 6 Novembre 1940.

N. D. F.

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

La Segreteria di Stato di Sua Santità, nella sua grande carità per i non ariani, si è interessata a favore del Sig. Guido Sacerdote, cattolico, discriminato, proprietario di una farmacia in Alba, il quale ha bisogno di iscriversi all'Università per conseguire il diploma di farmacista onde continuare la professione paterna.

Ora egli si rivolge personalmente a cotesta Segreteria di Stato per sapere se e quali ulteriori documenti debba presentare.

Voglia, Ill.mo Monsignore, gradire devoti omaggi.

E. Card. Pirrard

Ill.mo e Rev.mo
Mons. P R I N I
Segreteria di Stato di Sua Santità

= CITTA' DEL VATICANO =



Obui

9659/40

Submitta



SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



28/11/87

Subito



Esui

SACERDOT

S.

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esec

N. d

22

SACERDOTI Dott. Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2727/40





Dott. GIAC
Proc
T
Piazza O
ria Guai
Vos
mi port
scro
rituarsi
e an
scita, e
italiane
Ora,
ricuol
estolide
Vi sur
o men
guale
Ledi,
re to
Oro
seu lo
rispetto
4736/

Trieste, 25 maggio 1940

Dott. GIACOMO SACERDOTI
Procuratore legale
TRIESTE

Piazza Oberdan, 4 - Tel. 75-61
via Giulia 43

Eccellenza Reverendissima,

MSJ

Testa Eccellenza vengo recandomi se mi permetto di
importunarla. Ho avuto l'onore di parlare con Lei, lo
scorso marzo, nella Segreteria di Stato, circa la mia dolorosa
situazione di cattolico, sposato religiosamente con una cattolica
e anima, con una bambina di 7 mesi. Pattecevo della ma-
rice, e conmostanti considerato ebreo dalle luppi naziali
italiane.

Ora, nel mente molto rispettosamente Vi prego di volermi
includere nella lista tenuta dal Vaticano delle famiglie
cattoliche, considerate miste dalle predette luppi naziali;
Vi supplico inoltre di volermi far sapere a corrispondere
o meno alla verità la voce corrente a Trieste secondo la
quale, dei requisiti alla ripetute residenza della Santa
Sede, il coniuge ebreo dei matrimoni misti sarà conside-
rato amico del Governo.

Con sperare in una Vostra benivola risposta e nel frat-
tempo, salutando con i più devoti auguri, Vi bacio
rispettosamente l'addio

4736/40

Dott. Giacomo Sacerdoti

Sacerdoti





Libri

2727/1



IL VESCOVO DI TRIESTE E CAPODISTRIA

Reverendissimo Monsignore,
raccomando alla Sua bontà e alla Sua apprezzata
competenza l'avv. della mia diocesi
dott. Giacomo Sacerdoti
cattolico, vivamente raccomandato dal suo parro-
co come persona meritevole di ogni appoggio.

La saluto grato nel Signore.

Trieste 14 marzo 1940

+ Antonio Santini
Vescovo

Prima comunicazione per benevenenza civile.

*Ho detto che la Commissione ha avuto ordine
di riprendere l'opera di S. Giovanni.*



SACERDOTI

S

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

3

Corui



SACERDOTI Guido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1037

Provenienza

Milano

Mittente

Luigi Land. Schuster Arcivescovo di Milano

Data del documento

23. I - 39

Oggetto

*Raccomanda
il Lpior per. Guido sacerdote.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

369/39



SACERDO

A Sua
Eccellenza

ARCIVESCO

Be
Wo

ness
che
Em
Se
a n
il
do
son
ol
Voy
hi

369/29



A Sua Eminenza R^{ma}
 Il Sig. Card. Adolphus Schuster

ARCIVESCOVADO DI MILANO

SEGRETERIA

Milano, 23-1-39

Rev. ^{mo} Monsignore
 Mons. Angelo Bell'Atagna

Per incarico di Sua Emi-
 nenza, le escludo una pratica
 che sta molto a cuore a Sua
 Eminenza stessa.

Se ella potesse fare qualche cosa,
 a nome della Santa Sede, presso
 il Ministero, affinché il signor Gui-
 do Sacerdoti venga discriminato,
 sarebbe ottima cosa e molto gra-
 dita a Sua Eminenza.

Voglia accogliere i miei ringra-
 ziamenti ed onegui

dev. —

Sce. E. Censurati

90

369/39

Mi reco a doverla premu-
 re di comunicare all'Emineza
 Vostra Reverendissima che
 il caso del Signor Comm. Guido
 Sacerdoti, da V. E. E

te raccomandato,
 è ^{subito} segnalato alla
 Commissione Ministeriale
 di studiare le
 situazioni concernenti

anche di tenerla
 dell'esito, che mi
 sarò, d. dette

e intanto

369/39

91

24
Pr-1

369/3

A Sua Eminenza Reverenda
 Il Sig. Card. Adolphus Schuster
 Arcivescovo

Milano

24-1-39

Firma Sua Eminenza

369/39
 + Mi reco a doverosa premura
 di comunicare all'Eminenza
 Vostra Reverendissima che
 il caso del Signor Comm. Guido
 Sacerdoti, da V. E. E. E.
 vivamente raccomandato,
 è ~~già~~ stato ^{subito} segnalato alla
 Commissione Ministeriale
 incaricata di studiare le
 singole situazioni concernenti
 gli ebrei.

Non mancherò di tenerla
 informata dell'esito, che mi
 auguro favorevole, di dette
 pratiche e intanto

Profitta





*Mr. E. J. ...
 ...
 ...
 ...*

+

Italia
 1034

369/3

A Sua Ecc. Reverendissima
 Mons. F. Borgognini Duca
 Nunzio Apostolico

Roma

21
 24-I-39

Firma Sua Eminenza

[Red signature]

+

369/39

Mi reco a premura di fra-
 zionare all' Ecc. Vostra Reverendissima
 - con preghiera di cortese restituzione -
 l'acclusa lettera riguardante
 il fr. Ferruccio Giulio Jacovitti,
ebreo convertito,
 il quale ha inoltrato domanda
 al Ministero dell'Interno per
 ottenere il beneficio della
 discriminazione.

Il caso è stato vivamente racco-
 mandato dall'Excmo Signor
 Cardinale Schuster Arcivescovo di
 Milano.

~~Interesse~~ se l'Ecc. Vostra
~~non affari gravi~~ a volere particolarmente
~~Volere compiersi di segnalare~~
~~occupare presso~~
~~in modo particolare alla~~

Commissione Ministeriale
 incaricata di studiare le singole
 Profitti situazioni degli ebrei.



SACERDOT

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di F

3950

Itali
1054

SACERDOTI Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Italia 1054

Provenienza

Ms. Deua

Mittente

Mons. Vicario Generale

Data del documento

13. XII. 38

Oggetto

*Raccomanda il fr. Mario Sacerdoti
e pres. convertit*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

(3950/38 - 3951/38)

2412/38

3939/38

*Italia
1054*



2412/3



Costanza Calori Stremati

Handwritten: Maria L.

Handwritten: aa H

Sacerdoti Mario

Modena

Domanda si voglia raccomandare presso il
Governo Italiano la sua richiesta di essere
iscritto nei registri di Stato civile
come appartenente alla razza Ariana.

arlo,
egi-
razza
espo-
l in-
erne

ll'in-
a la
legi-
ia

à
iglia
.Non
la
cesi-



Handwritten: 2412/3



Katzi
1064

2410
1064



Costanza Calori Stremati

Inviare la pratica

A S.E. IL SEGRETARIO DI STATO

CITTA' DEL VATICANO



Il sottoscritto Sacerdoti Mario, di Carlo, nell'intento di potere venire iscritto nei registri di Stato civile come appartenente alla razza Ariana cattolica come suo ardente desiderio, espone alla E.V. quanto segue perchè voglia farsi interprete presso il governo italiano ed ottenerne il desiderato.

E' stata fatta la discriminazione dell'individuo, che nato da matrimonio misto professa la religione cattolica, perchè nel concetto del legislatore à dimostrato una evasione dalla cerchia dell'ebraismo.

Ora io espongo agli occhi di chi vorrà prendere in esame la situazione della mia famiglia il concetto di cui sopra ed ispirarsi ad esso. Non esiste più alcun membro di religione ebraica; la Mamma defunta nel 1936 si convertì al Cattolicesi-



*Kathia
1057*

*2410
19*



mo 40 anni fa, nel 1898, allevando i suoi figli nel suo sentimento religioso, tanto che successivamente si fecero essi pure cattolici e sposarono tutti ariani cattolici. Mai frequentarono le pratiche israelitiche tanto da essere mal visti dai componenti la Comunità, perchè staccati completamente da essa. Con mentalità ereditata dal Padre, mai ci dedicammo alla speculazione e al commercio, ma esclusivamente all'agricoltura come ne fanno fede le benemerienze paterne in questo ramo, terminate in una bonifica iniziata a 81 anni cioè solo per amore della terra e non con calcolo di goderne i frutti.

Pure i collaterali paterni sposarono ariani cattolici.

Il sottoscritto sposato in prime nozze con ariana cattolica battezzò la figlia Carla Maria dalla nascita; rimasto vedovo si risposò con altra ariana cattolica.

Nella precedente domanda il sottoscritto faceva noto di aver presentata domanda di discriminazione come combattente nella grande guerra, co-



me i
sti
e co
poss

di a
muni
N.27

rian
aria
migl

zione
da da
rinno
to, pe
pieto

Mo Te



Costanza Calori Stremiti

Inviare la pratica

me iscritto al corpo volontari ciclisti automobilisti prima della chiamata della sua classe nel 1915, e come fascista iscritto al Partito dal I.I.21 e possessore del brevetto della Marcia su Roma.

Ora si sente onorato di poter dichiarare di avere ottenuta la suddetta discriminazione comunicatagli con provvedimento del Ministero Int. N.275 del 16 marzo 1939.XVII.-

Nota ancora che avendo una unica figlia ariana, secondo le leggi vigenti dovrà sposare un ariano e finirà così la discendenza della sua famiglia.

Nella speranza che l'ottenuta discriminazione porti un più benevolo sguardo alla sua domanda da parte del governo italiano, si è permesso di rinnovare la preghiera a codesta Segreteria di Stato, perchè voglia nuovamente interessarsi al suo pietoso caso.

Del F.V. Servo

Mario Lacerotti

Modena - Via C. Battisti 58

3 Maggio 1939





Stalini
1054



Costanza Calori Stremiti

Inviare la pratica
al Conte Pignatelli

Costanza Sacerdoti
dei Marchesi Calori Stremiti

Via Ballisti 58

Madama

Reverendissimo Monsignore

presento alla Vostra Com-

missione Laura Calori Sacer-

doti -

Voglia ascoltarla col mi-

97a



Stella
1054

97 b

*dirigenda -
con molte grazie ed
auguri -*

MONS. CAN. DOTT. AVITO BIAGI
VICARIO GENERALE DELL'ARCHIDIOCESI



12. Dic. 1958

MODENA



*Stalder
1054*



Costanza Calori Stremiti

*Inviare la pratica
al Conte Pignatelli*

Costanza Sacerdoti
dei Marchesi Calori Stremiti

Via Battisti 58

Modena

*rippaula -
molte grazie al
signor Biagi.*

MONS. CAN. DOTT. AVITO BIAGI
VICARIO GENERALE DELL'ARCHIDIOCESI



MODENA

13. Dic. 1958

*Stella
1054*



SACERDOTI



Italin
1037

3950
/38

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Demografia e Razza

A Sua Eminenza il Segretario di Stato

Città del Vaticano

Il sottoscritto Sacerdoti Mario di Carlo nell'intento

di potere venire iscritto nei registri di Stato civile come appartenente alla razza Ariana Cattolica come suo ardente desiderio espone alla E.V. quanto segue perchè voglia farsi interprete presso il Governo Italiano ed ottenerne il desiderato.

E stata fatta la discriminazione dell'individuo che nato da matrimonio misto professa la religione cattolica, perchè nel concetto del legislatore ha dimostrato una evasione dalla cerchia dell'ebraismo.

Ora io espongo agli occhi di chi verrà prendere in esame la situazione della mia famiglia il concetto di cui sopra ed ispirarsi ad esso.

Non esiste più alcun membro di religione ebraica, la Mamma defunta nel 1936 si convertì al Cattolicesimo 40 anni fa, nel 1898, allevando i suoi figli nel suo sentimento religioso, tanto che successivamente si fecero pure essi cattolici e spesarono tutti ariani cattolici.

Mai frequentarono le pratiche israelitiche tanto da essere mal visti dai componenti la Comunità, perchè staccati completamente da essa.

Con mentalità ereditata dal Padre, mai ci dedicammo alla speculazione e al commercio, ma esclusivamente all'agricoltura come ne fanno fede le benemeritenze paterne in questo ramo, terminate in una benefica iniziata a 81 anni cioè solo per amore della terra e non con calceole di goderne i frutti.

Pure i collaterali paterni spesarono ariani cattolici.

Il sottoscritto sposato in prime nozze con ariana cattolica battezzò la figlia Carla Maria dalla nascita, rimaste vedove si risposò con altra ariana cattolica.

Politicamente poi il sottoscritto ha presentato domanda di discriminazione, come combattente nella grande guerra, come iscritto al Corpo Volontari ciclisti automobilisti prima della chiamata della sua classe nel 1915, e come fascista iscritto al P.N.F. al 1° Gennaio 1921 e possessore del brevetto della Marcia su Roma.

Nota ancora che avendo un'unica figlia ariana, secondo la legge vigente dovrà sposare un ariano e finirà così la discendenza della sua famiglia.

Mario Sacerdoti

Via C. Battisti 58

Modena

98

*Italia
1034*

39507/38



Luzzatti
SACERDOTI Andrea

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Demografia e Razza



Modena, 18 dicembre 1938 ^{inviato il 20-12-38}

I. 102.
Eccellentissimo Monsignore,



ieri, non avendo potuto essere
ricevuta da lei, consegnai a
Mons. Dell'acqua una copia della
domanda fatta da mio Marito
al Ministero dell'Interno perché
prendessero più chiara visione
della sua posizione di combattente
e di fascista nei confronti
di quella diretta a Lodovico Segre,
via - Ora io sarei a pregare l'Eccellenza
Vostre a trattenere presso di sé tale
copia, in modo che non venga unita
all'incartamento riguardante la do-
manda di natura religiosa che da
Lodovico Segreteria di Stato sarà trasmessa
alle competenti Autorità. - Pio



3950/34

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Demografia e Razza

perché (cosa del resto, che immagino
ella col suo tratto diplomatico a,
rebbe egualmente fatto) non ci
pare delicato, se non anche dannoso,
intralciare la via gerarchica,
in quanto tale domanda da me
costi lasciata perché loro ne pre-
dano soltanto visione, e già sta-
te presentata a questa Prefettura
per l'invio, come da disposizioni
di legge.

Se rinnovo i miei migliori senti-
menti di gratitudine per il premu-
roso e gentile suo interessamento
per il nostro caso, che è dato al nostro
cuore un senso profondo di solli-
cio e di viva speranza - Mi permetto
rinnovarle il mio cordiale.

Devoti ossequi

Laurence Sacconi (alors) - Sacerdote

Via Balbisi 58

Modena 1057

100a

100b



Luzzatti
SACERDOTI Andrea

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO

ha mai professato la religione ebraica da molti anni.
Direzione Generale Demografia e Razza





Isidoro
1054

3950/30

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Demografia e Razza

R O M A

Il sottoscritto SACERDOTI Ten.MARIO nato a Modena
il 24/X/1887 agricoltore, del Cap.Cav. del Lavoro Car-
lo residente a Modena Via C.Bastisti n.58, a sensi e
per gli effetti del R.D.L. 17 novembre 1938 XVII n.
1728

p r e m e t t e

I) Pure essendo nato da genitori di razza ebraica la
intera famiglia del sottoscritto appartiene alla re-
ligione cattolica: la madre EMMA COEN, deceduta due
anni fa, fu battezzata nel febbraio 1898; le sorelle
MARIA in AGGAZZOTTI prof. ALBERTO, preside della facoltà
di medicina nella R.Università di Modena, BIANCA in
Severi dott.cav.Col.LUIGI, VALENTINA in BASTICO ANGELO
Maggiore d'Artiglieria nella R.Accademia Militare di Mo-
dena, esse pure passarono alla religione cattolica e si
unirono in matrimonio con ariani cattolici; il sotto-
scritto pure battezzato il 6 aprile 1938 si unì in ma-
trimonio con rito cattolico una prima volta nel 1931 con
IRIDE DEL BUE ariana cattolica, e una seconda volta nel
1936 colla Contessa COSTANZA CALORI STREMITI essa pure
ariana cattolica e con rito pure cattolico. Dalla prima
moglie nacque una figlia di nome CARLA MARIA la quale
venne battezzata all'atto della nascita (documenti I-2-
3-4-5 dell'annesso fascicolo documentario).

Quanto sopra il sottoscritto fa presente allo scopo di
dimostrare che nella sua famiglia (dove del resto nessuno



3950/
306

Italia
1034

Direzione Generale Demografia e Nascite

FROM

La residente a Modena via C. Battisti n. 58, a gennaio e
al 24/X/1937 agricoltore, del Cap. Cav. del Lavoro Gar-

1758

9 7 1 9 m e r u

Dimostrare che nella sua famiglia (dove dal testamento
Quanto sopra il sottoscritto è presente allo scopo di



191

22/02/22

ha mai professato la religione ebraica) da molti anni ha avuto prevalenza il sentimento e la professione di fede cattolica.

2) Nel campo delle benemeritenze civili e militari la famiglia del ricorrente ha tradizioni note: il prozio Comm. GIACOMO SACERDOTI, il cui nome è ricordato in una lapide murata sulla facciata dell'Accademia Militare di Modena, è stato un fervente patriota: fu nominato cittadino onorario della Città di Torino per aver portato il voto dell'Assemblea Nazionale delle Province Modenesi, che dopo aver votata la decadenza della Dinastia Estense d'Austria decretò l'unione di Modena al Regno Costituzionale della Dinastia di Savoia col Re Vittorio Emanuele II°.

Il padre Comm. CARLO di anni 83 Cavaliere del Lavoro per merito agrario e bonificatore, ha militato per oltre un cinquantennio nei partiti dell'ordine ricoprendo cariche pubbliche in città e provincia; fino alla pubblicazione del decreto 17 novembre 1938 ha coperto la carica governativa di Presidente della Commissione Granaria per la provincia di Modena.

Il sottoscritto, pur non avendo obblighi di leva perchè appartenente alla terza categoria della Classe 1887, fu ammesso ufficialmente fino dal 22 maggio 1915 al Corpo Volontari ciclisti e automobilisti al quale appartenne fino allo scioglimento del Corpo stesso (doc. 6-7-8). Chiamata nel Novembre 1915 in servizio militare la terza categoria della sua classe, il sottoscritto partecipò a tutta la campagna della guerra mondiale e cioè fino al con-



ne mai professato la religione ebraica) da molti anni ha avuto prevalenza il sentimento e la professione di fede cattolica.

2) Nel campo delle benemerite civiltà e militari la famiglia del ricercante ha tradizioni note: il prozio Comm. GIACOMO SACERDOTI, il cui nome è ricordato in una lapide murata sulla facciata dell'Accademia Militare di Modena, è stato un fervente patriota; fu nominato cittadino onorario della Città di Torino per aver coperto il voto dell'Assemblea Nazionale della Provincia Modenese, che dopo aver votato la decadenza della Dinastia Basmese, aveva decretato l'unione di Modena al Regno Costituzionale della Dinastia di Savoia col Re Vittorio Emanuele II°.

Il padre Comm. CARLO di anni 83 Cavaliere del Lavoro per merito agrario e benemerito, ha militato per oltre un cinquantennio nel partito dell'ordine riscoprendo caselle pubbliche in città e provincie; fino alla pubblicazione del decreto 17 novembre 1938 ha coperto la casella governativa di Presidente della Commissione Grandi per la provincia di Modena.

Il sottoscritto, pur non avendo obblighi di leva perché appartenente alla terza categoria della Classe 1887, fu ammesso ufficialmente fino dal 22 maggio 1915 al Corpo Volontari ciclisti e automobilisti al quale appartenne fino allo scioglimento del Corpo stesso (000.0-7-8). Chiamato nel Novembre 1915 in servizio militare la terza categoria della sua classe, il sottoscritto partecipò a tutte le campagne della guerra mondiale e cioè fino al con-



gedo avvenuto il 14/8/1919 (doc.II), acquistando il diritto a fregiarsi di tre stellette sul distintivo delle fatiche di guerra (doc.9) e della medaglia istituita a ricordo della grande guerra (doc.I0) nonché della medaglia interalleata della vittoria (doc.I0). E' socio dalla fondazione del Gruppo di Modena Unione Nazionale Ufficiali in Congedo (con tessera n.62671); appartiene all'Associazione dell'Arma dell'Artiglieria (tessera n.953 della Sezione di Modena); è socio della Confederazione fascista agricoltori di Modena (tessera n.89454 anno XVI).

3) Non appena sorse il Fascismo il sottoscritto aderì subito al movimento rigeneratore dello spirito Nazionale Italiano e in qualità di squadrista partecipò negli anni 1920 e 1921 a numerose azioni e dimostrazioni, e tra le altre a quella del 26 settembre 1921 in cui trovarono la morte ben otto fascisti, a prova di che induce quali testimoni gli squadristi modenesi BRAIDI Geom.Cav. TITO, Seniore della M.V.S.N. ora Direttore del R.A.C.I di Verona, SOLMI Avv.Cav. GIANPAOLO, BONI Geom. GIUSEPPE, BENASSATI Cap.Cav.Uff. CARLO tutti del Fascio di Modena.

Fu iscritto al Partito Nazionale Fascista in data 1° gennaio 1921 come da tessera anno XVI n°266354 (doc.I2) e nel Partito rimase fino ad oggi.

Partecipò alla Marcia su Roma (doc.I3) ottenendone il Brevetto consegnatogli nel 1923 accompagnato dall'autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa della Marcia su Roma.

Ciò stante, il sottoscritto allo scopo di conservare l'ambito onore di potere anche per l'avvenire servire la Pa-



già ottenuto il 14/8/1919 (doc. II), acquistando il diritto a frequentare di tre stelle e un distintivo delle fatiche di guerra (doc. 9) e della medaglia d'oro a ricordo della grande guerra (doc. 10) nonché della medaglia interalleata della vittoria (doc. 10). E' socio della fondazione del Gruppo di Modena Unione Nazionale Ufficiali in Congedo (con tessera n. 62671); appartiene all'Associazione dell'Arma dell'Artiglieria (tessera n. 973 della Sezione di Modena); è socio della Comunità fascista fascisti agricoli di Modena (tessera n. 89474 anno XVI).

3) Non appena scorse il fascismo il sottoscritto aderì subito al movimento rigeneratore dello spirito Nazionale Italiano e in qualità di squadrista partecipò negli anni 1920 e 1921 a numerose azioni e dimostrazioni, tra le altre a quella del 20 settembre 1921 in cui furono la morte dei otto fascisti, a prova di che indusse questi testimoni gli squadristi modenesi BRADY Geom. Cav. ELIO, Senatore della M.V.S.M. ora Direttore del R.A.C.I. di Verona, SOLMI Avv. Cav. GIAMPAOLO, BONI Geom. GIUSEPPE, BRASATI Cav. Cav. UFF. CARLO tutti del Fascio di Modena.

In iscritto al Partito Nazionale Fascista in data 1° gennaio 1921 come da tessera anno XVI n. 26634 (doc. 12) e nel Partito rimane fino ad oggi.

Partecipò alla Marcia su Roma (doc. 13) ottenendone il brevetto consegnatogli nel 1923 accompagnandolo dall'autorizzazione a frequentare della medaglia commemorativa della Marcia su Roma.

Già stante, il sottoscritto allo scopo di conservare l'ambito onore di potere anche per la servire la Pa-



tria e il Fascismo in pace ed in guerra, visto l'art. 14 comma b n.1 e n.4 (volontari in guerra e iscrizione al P.N.F. dal 1° gennaio 1921) nonché l'art.15 del R.D.L. 17 novembre 1938 XVII n.1728 ricorre all'On.le MINISTRO DEGLI INTERNI perchè si compiaccia:

- a) dichiarare che al sottoscritto non sono applicabili le disposizioni degli art.10,11 e 13 lettera h del R.D.L. 17 novembre 1938 XVII n.1728.
- b) dichiarare che il beneficio di cui sopra si estende al padre del ricorrente Cavaliere del Lavoro SACERDOTI Cap.Comm.CARLO fu Leone
- c) autorizzare l'annotazione del provvedimento emanando nei registri di Stato Civile e di popolazione.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) certificato di battesimo della madre
- 2) certificato di battesimo della figlia
- 3) certificato del primo matrimonio religioso
- 4) certificato di battesimo del sottoscritto
- 5) certificato del secondo matrimonio religioso
- 6) copia autentica della TESSERA D'ISCRIZIONE AL CORPO NAZIONALE VOLONTARI CICLISTI e AUTOMOBILISTI in data 22 maggio 1915
- 7) copia autentica della dichiarazione 9 novembre 1933 di servizio prestato come volontario nel suddetto corpo
- 8) copia lettera conservata agli atti dell'Associazione Volontari in guerra Sezione di Modena scritta dal Distretto di Modena con particolari del servizio compiuto in guerra



La commissione in pace ed in guerra, vista l'art. 14 comma 1 n. 1 e n. 4 (volontari in guerra e iscrivibili nel R.N.F. dal 1° gennaio 1931) nonché l'art. 15 del R.D.L. 17 novembre 1938 XVII n. 1728 ricorrere all'On.le

MINISTRO DEGLI INTERNI perché si compiacesse:

a) dichiarare che al sottoscritto non sono applicabili le disposizioni degli art. 10, 11 e 13 lettera h del R.D.L. 17 novembre 1938 XVII n. 1728.

b) dichiarare che il beneficio di cui sopra si estende al padre del ricorrente Cavaliere del Lavoro SACERDOTI Cap. Comm. CARLO fu Leone

c) autorizzare l'annotazione del provvedimento emanato dal registro di Stato Civile e di popolazione. Si allegano i seguenti documenti:

- 1) certificato di battesimo della madre
- 2) certificato di battesimo della figlia
- 3) certificato del primo matrimonio religioso
- 4) certificato di battesimo del sottoscritto
- 5) certificato del secondo matrimonio religioso
- 6) copia autentica della TERZA DESCRIZIONE AL CORPO

Nazionale Volontari Giocisti e Automobilisti in data 22 maggio 1915

7) copia autentica della dichiarazione 9 novembre 1933 di servizio prestato come volontario nel suddetto corpo

8) copia lettera conservata agli atti dell'associazione Volontari in guerra Sezione di Modena scritta dal Distretto di Modena con particolare del servizio compiuto in guerra



1034

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

- 9) copia autentica dell'autorizzazione ad apporre
sul distintivo delle fatiche di guerra n.3
stellette
- 10) copia autentica dell'autorizzazione a fregiarsi
della medaglia istituita a ricordo della guerra
1915-1918 e di quella interalleata della Vitto-
ria
- 11) stato di servizio rilasciato dal Distretto di Mo-
dena
- 12) copia autentica della TESSERA DELL'ANNO XVI DA CUI
RISULTA LA ISCRIZIONE AL P.N.F. IN DATA 1° GEN-
NAIO 1921
- 13) copia autentica del Brevetto della Marcia su Roma
- 14) atto di nascita
- 15) certificato di buona condotta
- 16) certificato del casellario giudiziale
- 17) situazione di famiglia
- 18) fotografie della tessera del Partito e del brevetto
della Marcia su Roma.

In fede

Modena 6 dicembre 1938 XVII



1201

+
Appunto

Regia

3950/38

Alor Regia Ambasciata d'Italia
presso la Sede

Roma

21
14. XII 38

È stato segnalato alla I. Sede,
per essere raccomandato alla
Commissione Ministeriale
incaricata di studiare i singoli
casi concernenti gli ebrei, in vista
di ottenergli il beneficio della
disconoscenza, ~~del~~ il Signor

+ 17 - XII - 38

Per incarico di J. E. Mons. Istituito ho parlato colla Signora postuma Salom Strenik.
Mi ha lasciato gli uniti documenti e mi ha pregato di raccomandare
la sua pratica al Sg. Conte S. Guattì Ambasciatore d'Italia presso la
Sede il quale già lo ~~aveva~~ promesso, anche per lui d'origine modenese,
di benevolmente interessarsi.



Italia
1057

3950/38

SACERDOTI

Allo

NB : da
qui
mogli
ha fatto
bayer
1. mare
fratello
Stato
della



1034

3950/26

⁺
Appunto

Regia

3950/38

Alor Regia Ambasciata d'Italia
presso la Sede

Roma

21
14. XII 38

NB: da Signora sustanza sacerdoti
di Marchesi (altri) Thauri,
moglie del Sig. Mario sacerdoti,
ha fatto sapere che S. R. l'Am-
basciata Luzzatti volentieri
sarebbe interessata della
pratica, qualora fosse in-
viata alla R. Ambasciata.
Alla Segreteria di Stato -

Con offerma alla

II Sezione

È stato segnalato alla S. Sede,
per essere raccomandato alla
Commissione Ministeriale
incaricata di studiare i singoli
casi concernenti gli ebrei, in vista
di ottenergli il beneficio della
discriminazione, ~~del~~ ^{il} Signor
Mario sacerdoti di Modena,
ebreo convertito.

Questa Segreteria di Stato nell'in-
viare ^{breve esposto} ~~la~~ qui unito ~~esposto~~
^{a riguardo del} ~~ricorso~~ ^{il quale} ~~il~~ menzionato Signor
sacerdoti ha regolarmente ^{ricorso} ~~inoltrato~~
al Ministero dell'Interno, si
rivolge alla ben nota cortesia
di questa Ecc. ma Ambasciata
pregando di compiacersi - se
non si fossero ragioni in con-
trario - di far giungere una
^{la sua} ~~quale~~ ^{parole} di raccomandazione a
detta Commissione Ministeriale.





Iselin
1034

3957/34

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

N.3950/38

A p p u n t o

E' stato segnalato alla Santa Sede, per essere raccomandato alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare i singoli casi concernenti gli ebrei, in vista di ottenergli il beneficio della discriminazione, il Sig. Mario Sacerdoti di Modena, ebreo convertito.

esposto Questa Segreteria di Stato nell'inviare ^{il} ~~la~~ qui unito ^{breve} ~~copia del~~ ^{a riguardo del} ~~ricorso che~~ ^{il quale} ~~il~~ menzionato Signor Sacerdoti, ha regolarmente ^{ricorso} ~~inoltrato~~ al Ministero dell'Interno, si rivolge alla ben nota cortesia di cote-
sta Ecc.ma Ambasciata pregando di compiacersi - se non vi fossero ragioni in contrario - di far giungere una sua autorevole parola di raccomandazione a detta Commissione Ministeriale.

DAL VATICANO, 21 Dicembre 1938.



1034

3957/38

Il
un
con
ha
per
dici
mil



Luzzatti
SACERDOTI Andrea

Esports

Il Signor Sacerdote Mario di Modena, ebreo convertito,
unito in matrimonio con un'ariana cattolica e
con figlia che è farimenti cattolica dalla nascita,
ha inoltrato regolare ricorso al Ministero dell'Interno
per ottenere per se e per suo padre il beneficio della
discriminazione in vista della benevolenza civile e
militari sua e della sua famiglia.



Appunto

Sacerdoti Mario di Modena, ebreo convertito.
Ha già inoltrato regolare ricorso al Ministero
degl' Interni



Italia
1034

Luz
SACERDOTI An

A. J.
Yours,
A. J.

21
18. XII

3951/38

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

A. I. E. Roma
Mons. Bussolani
Arcivescovo di
Modena

21
18. XII. 38

[Red signature]

Firma Sua Eminenza

3951/38
E' stato segnalato alla
Santa Sede, per essere revocato
mandato all'apposita
Commissione Ministeriale
incaricata di studiare le
singole circostanze degli ebrei
certo Signor Mario Sacchetti,
ebreo convertito, residente in
costetta Città.

Si compiacca l'E. V.,
nel far pervenire al men-
zionato Signor Sacchetti
gli archivi^{no} Documenti, di
significarli che questa Segre-
teria di Stato non ha
naucoato di interessarsi
del pretoso suo caso, nel
suo^{de lui} Sen. Secreto.

Profittu





Italia
1057

SACERDOTI

S.

Po

Pr

Mi

Da

12 agosto

Monsi

fui

quindici

lire

spera

he i u

rago

ragio

Sono

mesi

sempre

Mi pe

7136/4

42

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

12 agosto 1941



CASTELLO DI MONTGIBBIO

SASSUOLO (MODENA)

(Sen. Luzzatti)
Monsignore - *risposta 26-8-41*
fui a Roma ai primi di
giugno e venni da lei per
fired se vi era qualche buona
speranza per mio marito -
lei mi disse che vi era una
raggio di luce - che dava
ragione a molta speranza!
Sono passati più di due
mesi e la nostra attesa è
sempre come allora!
Mi permetto perciò di scri-

111

7136/41

113

Italia
1054

4250/40 2562/42 4330/42 4759/42

SACERDOTI

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Verle
cora
o se
Spero
lezza
riqua
Grase

Los

Castell



Luzzatti
SACERDOTI Andrea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Verde per sentire se c'è an-
cora quel raggio di luce...
o se per disgrazia s'è spento.
Spero nella sua tanta genti-
lezza che vorrà darmi due
righe di notizie!
Grassie... e devoti ossequi

Lodovico Sacchetti - Latori

Castello di Montegibbio

SACERDOTI A

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alleg

Esec

N. d

4

42



Lobini

1054

Luzzatti
SACERDOTI Andrea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Andrea Sacerdoti
colloquio riservato

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4190/42 7571/42 2763/42 4381/42

4250/42 2562/42 4330/42 4759/42



+
Appunto

N 11250/40

dot.
L. Ricci

Sacra Congregazione de Propaganda Fide

Il Segretario

Roma, 17-V-90

Mons. Jean Constantini rispose S. E. Mons.

Tordini e lo fece si accostare -

breve colloquio col Dott. Andrea Luciani

Luciani, battuto da vari anni -

desidero andare nel Brasile - Li trovo

una persona dignitosa -

oltre
+ f. Constantini

+

17-V-90

Ho detto che farei un
esposto dettagliato.



4250/40



Lobri

4250/4

+
Appunto

N 11250/40

dot.
L. Ricci

Sacra Congregazione de Propaganda Fide

Il Segretario

Roma, 20-V-40

18 Maggio 1940

115

Il sottoscritto è lieto di affermare che
quanto è esposto nell'atto Memorial
del Dott. Andrea Sacardi Luzzatti
corrisponde alla verità e che il suddetto
giovane, di ottimi sentimenti cattolici e
appartenente a famiglia più frangibile,
è degnissimo di essere aiutato.

NO

Vostra di volere esa-

Luigi Luzzatti figlio di Luigi
Luzzatti già Presidente del Consiglio dei Ministri e più volte Mi-
nistro, fui educato con sentimenti cristiani e nel 1934, appena rag-
giunta la maggiore età, dichiaravo con atto autentico di non voler
essere considerato israelita ai sensi e per gli effetti del R. D. L.
del 30/10/1930 n. 1731 e il 4 Giugno dello stesso anno 1934 riceve-
vo il Santo Battesimo nella Parrocchia di S. Agnese e nel successi-
vo Dicembre mi veniva impartita la Santa Cresima.

Malgrado i sensi di alto patriottismo della mia famiglia, le
recenti leggi razziali mi costringono a lasciare l'Italia ed aspiro
a potermi recare in Brasile onde ricostruire una nuova vita di
proficuo lavoro.

E' perciò che oso rivolgermi all'Eminenza Vostra perché, te-
nuta presente la mia conversione in epoca di molto antecedente all'i-
nizio della campagna antisemita in Italia, ispirata perciò soltanto
a puro sentimento religioso, e la mia appartenenza alla famiglia di
Luigi Luzzatti, il cui nome è certamente noto all'Eminenza Vostra, vo-
glia concedermi in via eccezionale la possibilità di usufruire di u-
no dei posti messi a disposizione della Santa Sede per l'immigrazione
in Brasile.

Confido che l'Eminenza Vostra, nella sua paterna bontà vorrà
scusare il mio ardire e con i sensi della più profonda devozione Le ba-

116

Esce

4250/40



Esce

4250/4

Appunto

N 11250/40

dot.

Stolica

Roma, 18 Maggio 1940

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Cardinale PIETRO MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Eminenza,

Rivolgo umile preghiera all'Eminenza Vostra di volere esaminare benevolmente l'unito promemoria.

Adottato dal mio patrigno Gino Luzzatti, figlio di Luigi Luzzatti già Presidente del Consiglio dei Ministri e più volte Ministro, fui educato con sentimenti cristiani e nel 1934, appena raggiunta la maggiore età, dichiaravo con atto autentico di non voler essere considerato israelita ai sensi e per gli effetti del R. D. L. del 30/10/1930 n. 1731 e il 4 Giugno dello stesso anno 1934 ricevevo il Santo Battesimo nella Parrocchia di S. Agnese e nel successivo Dicembre mi veniva impartita la Santa Cresima.

Malgrado i sensi di alto patriottismo della mia famiglia, le recenti leggi razziali mi costringono a lasciare l'Italia ed aspirerei a potermi recare in Brasile onde ricostruire una nuova vita di proficuo lavoro.

E' perciò che oso rivolgermi all'Eminenza Vostra perché, tenuta presente la mia conversione in epoca di molto antecedente all'inizio della campagna antisemita in Italia, ispirata perciò soltanto a puro sentimento religioso, e la mia appartenenza alla famiglia di Luigi Luzzatti, il cui nome é certamente noto all'Eminenza Vostra, voglia concedermi in via eccezionale la possibilità di usufruire di uno dei posti messi a disposizione della Santa Sede per l'immigrazione in Brasile.

Confido che l'Eminenza Vostra, nella sua paterna bontà vorrà scusare il mio ardire e con i sensi della più profonda devozione Le ba-

cio umilmente la mano

Andrea Sacerdoti Luzzatti
(Dr. ANDREA SACERDOTI LUZZATTI)

Via Paisiello 24



Ebui

4250/40

Appunto

N 11250/40

ANDREA SACERDOTI LUZZATTI fu Giuseppe Mario e di Clara Guggenheim (cattolica) figlio adottivo di Gino Luzzatti (cattolico) nato a Venezia il 26/6/1912, domiciliato in Roma Via Paisiello 24, essendo stato allevato in ambiente di sentimenti cristiani e fuori della religione ebraica, con atto 28/5/1934 che si allega in copia autentica sub A) dichiarava, appena raggiunta la maggiore età, di non voler essere considerato israelita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del R. D. L. 30/10/1930 n. 1731 sulle Comunità israelitiche.

Subito dopo, e cioè il 4 Giugno 1934, mosso da puro sentimento religioso, riceveva il Santo Battesimo dal Reverendo Padre Andrea Maria De Bavier nella Cappella della Madonna del Buon Consiglio (Via Bosio 17, Parrocchia di S. Agnese), come da certificato che si allega sub B).

Laureato in legge nella R. Università di Roma nel 1934, ha prestato servizio militare come allievo e successivamente sottotenente di complemento nell'arma di Artiglieria.

Negli anni 1937 e 1938 fu addetto alla Segreteria della Banca Nazionale del Lavoro.

I provvedimenti razziali gli hanno poi precluso qualsiasi possibilità di lavoro e si vede pertanto co-

dot.

Holice

na,

desi

vanile

Haus

Segre

Raymond

Hoyi
colletto

guigno
tell'au

a

quim

stanto

gaut

de l

ne

stretto a lasciare l'Italia.

E' a sua conoscenza che il Governo Brasiliano ha messo a disposizione della Santa Sede permessi di immigrazione definitiva in Brasile. Egli rivolge perciò vivissima preghiera perché, tenuto conto della sua appartenenza alla Chiesa cattolica fin dal 1934 (e cioè in epoca di molto anteriore all'inizio della campagna antisemitica in Italia, e quindi convertito per puro sentimento religioso) e della sua parentela con Luigi Luzzatti, i cui sentimenti patriottici e cristiani sono universalmente noti, gli venga concessa la possibilità di usufruire di uno di detti permessi per immigrare in Brasile.

Si allegano:

- 1) Atto autentico 28 Maggio 1934
- 2) Certificato di battesimo.

Roma, 18 Maggio 1940

Andrea Sacerdoti Luzzatti

(ANDREA SACERDOTI LUZZATTI)

Via Paisiello 24



Appunto

N. 4250/40

Il Signor Andrea Sacerdot.
Lussatti, di religione cattolica,
di nazionalità italiana,
di stirpe non ariana desi-
derebbe emigrare nel Brasile.

Sua Eccellenza Rm. Monsi-
gnor Felice Costantini, Segre-
tario della S. C. de Propaganda

Fide, attira che ^{fratello} ~~idee~~ ^{fratello}
"di un obliquo" ^{nel giugno} convertitosi. ^{dell'ag.}

no 1934, appartenente a
distintissima famiglia, desuisti-
mo di essere aiutato.

La Segreteria di Stato, pertanto,
prega l' Ecc. ma Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede di
volermi compiacere di bene-

Ambasciata del Brasile
presso la Sede
Roma

23-IV-40

24-V-40

L'interessato è già stato avvisato
di presentarsi all' Ambasciata del Brasile.

Per l'Agente

4250/40



+

Volente includere il
fu detto caso nel numero
dei 3.000 cattolici non
ariani autorizzati ad im-
migrare nel Brasile.



Libri

7571/Lu

f

Appunto d'Archivio

12.30

4 - all - year

Celso Costantini

Archivescovo tit. di Teodosia

Segretario della S. C. de Propaganda Fide

riverine & Rm - Mo7. Jals' Aeyan

Si presenta il dott. Andrea
Lorenzini 'Lugonesi', ottimo critico -

Il S. sacerdote Luzzatti ha ottenuto, in seguito
all'intercessimento della Sede, il "visto Brasiliano",
per chiedere una raccomandazione della Legazione
di Stato per l'acquisto di pagure per un
"visto" di Kungib.

gli ho detto che prima conviene che li' processi il
vulcano Lylieth ricattivo.

Evri

7571/4u

+

Volente includere il
fu detto con nel numero
di 2 con i bolli non



Lobui

tere il
numero
lei non



Obui

1020/1

+
100



Lobur

2562/42

Do
domici
to per
Portog
Il
to dom
Argent
Consol
Buenos
data 3
cato d
Dirett

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

(Sull'interessato)

Dott. ANDREA SACERDOTI LUZZATTI fu Giuseppe Mario nato a Venezia e domiciliato a Roma -Via Paisiello 24 - in possesso di regolare passaporto per l'estero per recarsi in Argentina con transito Francia, Spagna, Portogallo.

Il sopradetto Andrea Sacerdoti Luzzatti, in data 6/12/41, ha presentato domanda presso il relativo consolato in Roma per l'ottenimento del visto Argentino. Detta richiesta che porta il numero 2506, fu spedita dal predetto Consolato al Direttore Generale dell'Immigrazione Sig. Maspero Castro in Buenos Aires. Successivamente non essendosi ottenuta nessuna risposta, in data 31/1/42, il Consolato ha inoltrato via Lisbona (per aereo) un duplicato della richiesta di cui sopra recante il N°42, sempre indirizzando al Direttore Generale per l'Immigrazione in Buenos Aires.



2562/42

+
1020

Port. ANDREA RACCOMODATI INVESTITO GIUSEPPE MARIO GATO a Venezia
dimissionato a Roma - Via Palestro 24 - in possesso di regolare passaporto
per l'estero per recarsi in Argentina con transito Francia, Spagna,
Portogallo.
Il sottoscritto Andrea Raccomodati investito, in data 6/12/41, ha presentato
la domanda presso il relativo consolato in Roma per l'ottenimento del visto
per l'Argentina. Nella richiesta che porta il numero 2706, ha specificato dal prete
consolato al direttore generale dell'Amministrazione del Ministero degli Affari
esterni, che non sussiste alcun impedimento per l'ottenimento del visto.
In data 21/1/42, il consolato ha risposto via aerea (per aereo) in dupli-
cato della richiesta di cui sopra recante il N° 42, senza indicazione
della data per l'Amministrazione in Roma.



Obui

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

Dal 6/4/42

30 Marzo 1942

Comunicato al Prof. Alcide De Gasperi
Segretario della Biblioteca che l'ufficio competente
non vede come occuparsi ancora del caso del Signor
Andrea Sacerdoti Luzzatti.

Se l'E.mo Cardinale Mercati avesse a ciò speciale
interesse, lo voglia significare e si vedrà.



IL PREFETTO

24.3.42



Esccellenza Reoma,
Il signor andrea sacerdoti-luzzatti,
di religione cattolica, è stato presentato a S. Em.
il card. Mercati, per ottenere che la Nunziatu
ra di Buenos Ayres, solleciti una sua
pratica di emigrazione in Argentina.
S. Eminenza, alla quale il giovane viene
presentato da persona amica e degna,
mi ha indicato di accompagnarlo con
un biglietto di raccomandazione per
122a

Obui

2562/42

1226

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

Dal Lett. 10/4/42

30 Marzo 1942

Comunicato al Prof. Alcide De Gasperi

Segretario della Biblioteca che l'ufficio competente
non vede come occuparsi ancora del caso del Signor
Andrea Sacerdoti Luzzatti.

Se l'E.mo Cardinale Mercati avesse a ciò speciale
interesse, lo voglia significare e si vedrà.



Segretario della Bibl. Vat.
due legature

*Il Cardinale; ciò che fa, invece,
do nel contempo, per devoti seguaci.*

2562/4

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

Dal 6/4/42

30 Marzo 1942

Comunicato al Prof. Alcide De Gasperi
Segretario della Biblioteca che l'ufficio competente
non vede come occuparsi ancora del caso del Signor
Andrea Sacerdoti Luzzatti.

Se l'E.mo Cardinale Mercati avesse a ciò speciale
interesse, lo voglia significare e si vedrà.



IL PREFETTO

24.3.42



Esccellenza Reoma,
Il signor andrea sacerdoti-luzzatti,
di religione cattolica, è stato presentato a S. Em.
il card. Mercati, per ottenere che la Nunziatu
ra di Buenos Ayres, solleciti una sua
pratica di emigrazione in Argentina.
S. Eminenza, alla quale il giovane viene
presentato da persona amica e degna,
mi ha indicato di accompagnarlo con
un biglietto di raccomandazione per
122a

Obui

2562/42

1226

+

128

Comunicato di Stato. Alcide De Gasperi

Segretario di Stato, che il ministro

non vede come opportuno ancora il caso del

Andri, Sacerdoti, Dalmati

Se il cardinale non avesse a

risposta, lo vorrebbe significare



Lobui

A Sua Ec
Mons. Gio
Sostitut
Stato di

2763/4

204/P.

BIBLIOTECA

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

204/P.

9 aprile 1942



Pratica Sacerdoti Luzzatti per emigrazione
in Argentina.

Eccellenza Reverendissima,

Con riferimento al biglietto recentemente inviatoLe per incarico di Sua Eminenza il Cardinal Mercati, e all'informazione telefonica che Vostra Eccellenza ebbe la bontà di darmi, ecco gli ulteriori chiarimenti che ho ottenuto.

L'Avv. Andrea Sacerdoti Luzzatti dichiara di non aver potuto valersi del permesso d'immigrazione nel Brasile, perchè durante un lungo periodo di tempo fu ammalato e in seguito venne a sapere che altri, i quali avevano tentato il passaggio, erano stati respinti al porto. Si allegano in proposito un attestato del medico curante e un pro-memoria dell'interessato.

Sua Eminenza prega codesta Segreteria di voler esaminare tali spiegazioni alla luce di altre informazioni e impressioni che essa possa avere per suo conto, e se le trova conformi, di voler telegrafare in Argentina per appoggiare la domanda in corso del Sacerdoti Luzzatti.

Per il qual caso si aggiunge che il Rev.mo Prefetto della Biblioteca P. Albareda, trovandosi in buoni rapporti personali con S.E. Guinazu, non avrebbe difficoltà a che si telegrafasse che la domanda del Sacerdoti è raccomandata anche da lui.

Tutto questo naturalmente se codesta Segreteria, dopo nuovo esame, ritenesse opportuno di farlo e di procedere in tale maniera.

Sua Eminenza chiede frattanto scusa della noia e invia i Suoi ringraziamenti e religiosi ossequi.

La prego, Eccellenza, di accettare l'espressione dei miei devoti omaggi.

obbl.

IL SEGRETARIO DELLA BIBLIOTECA

Legasmi

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giovanni Battista Montini
Sostituto della Segreteria di
Stato di Sua Santità.

Obui

2763/42

1020/11
+
1020



In qu
del
Lusse
perio
1941
In tele
fetter
e un
per e
intrap
Bues
On

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

ANDREA SACERDOTI LUZZATTI, per l'interessamento della Segreteria di Stato, ottenne nel Maggio 1940 l'autorizzazione al visto di immigra-

dott. Giuseppe Fabri
Primario Medico Ospedali Riuniti
Consultazioni Medicine Interne
dalle ore 14 alle ore 16
Via Emilio del Cavaliere, 11 - Tel. 862898

Roma 31-3-42

In qualità di medico curante
dichiaro che l'err. Andrea Luzzatti
Luzzatti è stato malato nel
periodo giugno 1940 - settembre
1941 per "difterite bacillare",
in tale lungo periodo ha dovuto sottof.
fettarsi e cure mediche emment
e un malato di via molto riposto,
per cui ebbi a temer glielo di
intraprendere un viaggio in
Breschi.

On fede

Giuseppe Fabri

l'allegato certificato

l. Ristabilitosi nel

cessarie per prendere

li passaggio marittimo

da Bilbao il 15/12/41.

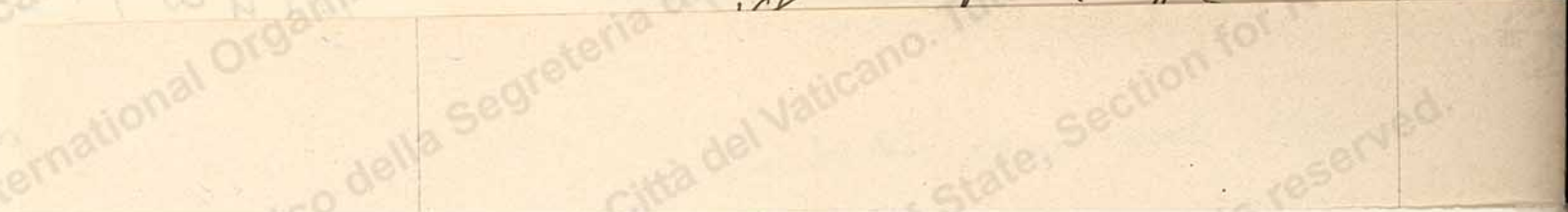
il caso che il Governo

a chi era munito di

er la seconda volta alla



+
128



Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



AND
Sta
zio
Suc
med
Set
imbe
per
Suc
Bras
reg
part

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

ANDREA SACERDOTI LUZZATTI, per l'interessamento della Segreteria di Stato, ottenne nel Maggio 1940 l'autorizzazione al visto di immigrazione permanente in Brasile.

Successivamente ammalatosi - come risulta dall'allegato certificato medico - dovette rimandare la propria partenza. Ristabilitosi nel Settembre 1941, iniziava subito le pratiche necessarie per prendere imbarco in Spagna ed acquistava il biglietto di passaggio marittimo per il piroscafo "Cabo de Hornos" in partenza da Bilbao il 15/12/41. Successivamente essendosi più volte verificato il caso che il Governo Brasiliano interdiva lo sbarco nel Paese anche a chi era munito di regolare visto di entrata, doveva rinunciare per la seconda volta alla partenza.



1025
100

...per l'interessamento della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

...nel maggio 1940 l'autorizzazione al visto di immigrazione permanente in Brasile... come risulta dall'elenco certificato successivamente emanato - come risulta dalla propria paragrafo. Ristabilimento nel

...settembre 1941, iniziativa subito la quale necessitava per prendere

...impero in Spagna ed organizzava il diritto di passaggio marittimo

...per il processo "Caso de Horta" in partenza da Bilbao il 19/11/41.

...successivamente emanato dal più volte varificato il caso che il governo

...brasiliano intendeva lo spedito nel paese dove a cui era molto di

...regolare visto di immigrazione, doveva rimandare per la seconda volta alla

partenza.



Lobui

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

9.4.42

A Mons. Dell' Acqua

- se intende occuparsi della pratica, per competenza;
- o almeno "pro informatione et voto".



Lobur

2763/42

+

1. 10



Obvi

$$2763/42$$

10 aprile 1942

Progetto di Cifrato



NUNZIATURA APOSTOLICA

Telegramma per Buenos Ayres

BUENOS AYRES
Spedito il 11 Aprile 1942

DI SUA SANTITÀ

~~VENERABILE~~ PREGO VOSTRA ECCELLENZA REVERENDISSIMA ADOPERARSI
UFFICIO CIFRA R NUNZIA ACCOLTA ISTANZA IMMIGRAZIONE ARGENTINA PRESENTATA
DA AVVOCATO ANDREA SACERDOTE LUZZATTI CATTOLICO NON ARIANO.

N. 119

VOSTRA ECCELLENZA PUÒ FAR NOTARE MINISTRO ESTERI CHE CASO
Prego Vostra Eccellenza Reverendissima adoperarsi perché
E' RACCOMANDATO DA PADRE ALBAREDA PREFETTO BIBLIOTECA VATICANA.
venga accolta istanza immigrazione Argentina presentata da
Avvocato Andrea Sacerdoti Luzzatti cattolico non ariano.
Vostra Eccellenza può far notare Ministro Esteri che caso è
raccomandato anche da Padre Albareda Prefetto Biblioteca
Vaticana.

Cardinale Maglione

13-4-42

*Comunicato al P. Albareda
Prefetto della Biblioteca
Vaticana.*

Sen. A.



127

2763/42 Dell'Acqua

128

Spedito il 11 Aprile 1942
Telegramma per Buenos Ayres



Vostro Eccellenza può far notare Ministro Materl che caso è
raccomandato anche da Padre Alberico Prefetto Biblioteca
Vaticana.

Cardinale Maglione

Handwritten notes:
"Inviato al Card. Maglione"
"Copia per Vaticano"
"Per il 11"



10 aprile 1942

Progetto di Cifrato

NUNZIATURA APOSTOLICA

BUENOS AYRES

~~VIVAMENTE~~ PREGO VOSTRA ECCELLENZA REVERENDISSIMA ADOPERARSI
PERCHE' VENGA ACCOLTA ISTANZA IMMIGRAZIONE ARGENTINA PRESENTATA
DA AVVOCATO ANDREA SACERDOTI LUZZATI CATTOLICO NON ARIANO.
VOSTRA ECCELLENZA PUO' FAR NOTARE MINISTRO ESTERI CHE CASO
E' RACCOMANDATO DA PADRE ALBAREDA PREFETTO BIBLIOTECA VATICANA.



CARD. MAGLIONE





Caso
La
racc
Pref
Fra
di B
gent
Mons
Sono
nere
Ora
gnor

GRAD
PER O
CIFRA

Dell'Ac
4330/42

Obui

13 giugno 1942

Appunto

Caso del Signor Andrea Sacerdoti Luzzati

La Segreteria di Stato si è piu' volte interessata del su detto Signore, raccomandato dall'Emo Signor Card. Mercati e dal Rev.mo Padre Albareda, Prefetto della Biblioteca Vaticana.

Fra l'altro in data II aprile pp. si è telegrafato a Mons. Nunzio Apostolico di Buenos Ayres perchè ottenesse al Signor Luzzati il " visto permanente argentino".

Monsignor Nunzio non ha ancora risposto.

Sono pratiche assai lunghe e difficili : dubito assai che riesca ad ottenere il desiderato visto.

Ora si insiste per una risposta. Si potrebbe inviare un telegramma a Monsignor Nunzio in questi termini:

NUNZIATURA APOSTOLICA

BUENOS AYRES

GRADIREI CONOSCERE ESITO PRATICHE COMPIUTE DA VOSTRA ECCELLENZA REV. MA
PER OTTENERE PERMESSO IMMIGRAZIONE ANDREA SACERDOTI LUZZATTI DI CUI
CIFRATO II9.

CARD. MAGLIONE

Dell'Acqua



Caso del Signor Andres Sacerdoti Luxarati

La Segreteria di Stato si è più volte interessata del suddetto Signor Sacerdoti, e ha raccomandato all'Emo Signor Card. Mercati e dal suo Padre Alfranco, l'uscita della Biblioteca Vaticana. Per l'altro in data 11 aprile pp. si è telefonato a Mons. Loris Apostolicus al Buenos Aires perché ottenesse al Signor Luxarati il "visto permanente di rientro".

Monsignor Loris non ha ancora risposto.

Come praticare questi lunghi e difficili : dubbio che riesce difficile avere il desiderato visto.

Ora si insiste per una risposta. Si potrebbe inviare un telegramma a Mons. Loris Nunzio in questi termini:

MINISTRO APOSTOLICO
BUENOS AIRES

GRADIREI CONOSCERE IL SUO ESITO PRATICO DA VOI DA ECCELLENZA PER IL PRESENTI TERMINI DI MIGRAZIONE ANDRES SACERDOTI LUXARATI DI CHI CITATO IL D. MAGLIONE



Lobui

Appunto

Telegramma per Buenos Aires

Spedito il 14 Giugno 1942

DI SUA SANTITÀ

L'interessamento della Segreteria di Stato, ottenuto nel Maggio 1940 il
UFFICIO CIFRA R. permanente in Brasile. Annalatosi, dovette rimandare la
Nel Settembre 1941 espletava le pratiche per prendere imbarco in
N. 125 acquistava il biglietto di passaggio marittimo per il S/S "Cabo
"che salpa da Bilbao il 15/12/41. Tuttavia, poichè il Governo Brasile-
aveva interdetto lo sbarco nel Paese anche a chi munito di regolare visto di
aveva, doveva rinunciare a partire.
all'impossibilità di recarsi in Brasile, il suddetto, in data 6/12/41 ha
presentato domanda Gradirei conoscere esito pratiche compiute da V.E.R.
di Immigrazione per ottenere permesso immigrazione Andrea Sacerdoti spedita
Consolato stesso al Direttore Generale Immigrazione, Sig. Maspero Castro
Luzzati di cui Cifrato N.119.

Successivamente, per l'interessamento di Sua Eminenza di Cardinale Merlati, la
Segreteria di Stato inviava un telegramma al Nunzio Apostolico in Buenos Aires,
Card. Maglione
chiedendo l'appoggio presso il Governo Argentino.

Il prossimo piroscafo in partenza per il Sud America dalla Spagna sal-
pando i primi di Luglio, sarebbe indispensabile, date le crescenti difficol-
tà delle comunicazioni, ottenere il Visto Argentino entro la prima decade di



10251
+
17 giugno 1945
Telegamma per Buenos Aires



UFFICIO CIPRA B.

152

Gradirei conoscere esito pratiche compiute da V.R.R.
per ottenere permesso immigrazione Andres Seedorf
Luzzati di cui Giffredo N.119.

Card. Magliocco



- ANDREA
mente in
Francia,
- Per l'
Visto di
partenza
Spagna e
Hornos" c
no aveva
entrata, c
- Nell'in
presentat
Visto di
dal Conso
Buenos Ai
- Success
Segreteria
chiedend
- Poichè
perà vers
tà delle c
Giugno.

Lobui

Via Pa
1330/42

Appunto

- ANDREA SACERDOTI LUZZATTI fu Giuseppe Mario - laureato in legge - attualmente in possesso di regolare passaporto per l'Argentina con transito Spagna, Francia, Portogallo.
- Per l'interessamento della Segreteria di Stato, ottenne nel Maggio 1940 il Visto di immigrazione permanente in Brasile. Ammalatosi, dovette rimandare la partenza. Nel Settembre 1941 espletava le pratiche per prendere imbarco in Spagna ed acquistava il biglietto di passaggio marittimo per il S/S "Cabo Hornos" che salpava da Bilbao il 15/12/41. Tuttavia, poichè il Governo Brasilia-
no aveva interdetto lo sbarco nel Paese anche a chi munito di regolare visto di entrata, doveva rinunciare a partire.
- Nell'impossibilità di recarsi in Brasile, il sopradetto, in data 6/12/41 ha presentato domanda presso il relativo Consolato in Roma per l'ottenimento del Visto di Immigrazione Argentino. Detta richiesta, che porta il N°2506, fu spedita dal Consolato stesso al Direttore Generale per l'immigrazione, Sig. Maspero Castro Buenos Aires.
- Successivamente, per l'interessamento di Sua Eminenza il Cardinale Mercati, la Segreteria di Stato inviava un telegramma al Nunzio Apostolico in Buenos Aires, chiedendone l'appoggio presso il Governo Argentino.
- Poichè il prossimo piroscafo in partenza per il Sud America dalla Spagna salperà verso i primi di Luglio, sarebbe indispensabile, date le crescenti difficoltà delle comunicazioni, ottenere il Visto Argentino entro la prima decade di Giugno.

=====

Via Paisiello 24 - Tel. 51229

4330/42

17. 10. 1942

ANIMA SACERDOTE LUZZATI in Giuseppe Luzzati - laureato in legge - attore
nato in possesso di regolare passaporto per l'Argentina con tessera spagnola,
Francis, Portogallo.
Per l'interessamento della Segreteria di Stato, ottenuto nel Maggio 1940 il
visto di immigrazione permanente in Brasile, annullatosi, dovette rimandare la
partenza. Nel Settembre 1941 espletta la pratica per prendere imbarco in
Brasile ed acquistava il biglietto di passaggio marittimo per il S. S. "Cavay"
"Arnos" che salpa da Rio de Janeiro il 12/12/41. Tuttavia, poiché il Governo Brasile
aveva interdetto lo sbarco nel Paese anche agli uomini di regolare visto di
immigrazione, dovette rimandare a partire.
Nell'impossibilità di sbarcare in Brasile, il sopraddetto, in data 6/12/41 ha
presentato domanda presso il relativo Consolato in Roma per l'ottenimento del
visto di immigrazione in Argentina, che porta il N° 2302. La spedita
al Consolato stesso al Direttore Generale, per l'immigrazione, Sig. Maspero Gastre
tenos Aires.
Successivamente, per l'interessamento della Sua Eminenza il Cardinale Mercati, la
Segreteria di Stato invia un telegramma al Nunzio Apostolico in Buenos Aires,
chiedendone l'appoggio presso il Governo Argentino.
Poiché il presente processo in Argentina per il suo arresto dalla polizia argen-
tina verso i primi di luglio, sarebbe insostenibile, data le crescenti difficoltà
delle comunicazioni, ottiene il Visto Argentino entro la prima decade del
luglio.



SEGRETERIA
di SUA
UFFICIO

N° 159

17. VI

Comun
al Prof.
non più
lo stesso

Obui

1371/42

30 - VI - 42

Appunto

379/P.



DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA (R)

Telegramma da Buenos Aires, 16 Ore 10,26

Ricevuto il 16 giugno 1942 Ore 18

N° 159

Ricevuto Cifrato N. 125. Ministro Esteri assicura che autorizzerà telegraficamente Console Generale Argentina vistare passaporto; lamenta ritardo dovuto malinteso direzione emigrazione.

FIETTA

Circa Sacerdote Luzzatti.

17. VI - 42

Comunicato - in assenza del Rev. P. Albareda -
al Prof. de Joppi della Biblioteca Vaticana il quale
non può intervenire del Luzzatti.
Lo stesso de Joppi informava il Luzzatti:



10258

13 giugno 1945

Ricevuto il 13 giugno 1945 ore 13
Telegramma da Buenos Aires, 16 ore 10, 26



SECRETARIA DI STATO
UFFICIO CIERA (R)
DI SUA SANTITÀ

Ricevuto Orléans N. 125. Ministero Esteri esprime che
autorizzerebbe l'istituzione di un Consolato Generale Argentino
a Montevideo; l'eventuale ritardo dovuto al mantenimento di
una missione.



[Handwritten notes in Italian, partially illegible]

Lhe

Ill.mo
Monsignore
Segretario

4759

Appunto

379/P.

27 giugno 1942



Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Ella ebbe la bontà di avvertirci telefonicamente il 17 m.c. che il Ministro degli Affari Esteri argentino, accogliendo la domanda di codesto Ufficio, avrebbe disposto telegraficamente perchè il console argentino in Roma fosse autorizzato a concedere il visto al signor Andrea Sacerdoti Luzzatti per l'immigrazione in Argentina.

L'interessato ha preso atto con molta gratitudine della concessione fatta; a tutt'oggi però la predetta autorizzazione non è giunta al Console argentino in Roma.

Poichè un piroscafo parte dalla Spagna per l'Argentina il 24 luglio p.v. e il ritardo per altre ragioni potrebbe essere dannoso, il Sacerdoti chiede se non si potesse ancora sollecitare la cosa a Buenos Aires.

La preghiera mi pare ragionevole e credo di poterla appoggiare presso la cortesia di V.S.Ill.ma e Rev.ma.

Con ogni grato ossequio

(Giovanni Card. Mercati)
Bibliotecario di S. R. C.

Ill.mo e Rev.mo Signore
Monsignor Angelo Dell'Acqua
Segreteria di Stato di S.S.

13 giugno 1942

27 giugno 1942

Ill. mo e Rev. mo Monsignore

...ella ebbe la cortesia di avvertirci telefonicamente il 17 m.c. che il Ministro degli Affari Esteri argentino, accettando la domanda di questo Ufficio, aveva disposto formalmente perché il console argentino in Roma fosse autorizzato a concedere il visto al signor ...

...interessato ha preso atto con piena gratitudine della concessione fatta a tutti costoro in perfetta armonizzazione non ...

...giunta al console argentino in Roma.

...police un processo parte da la Spagna per l'Argentina il 24 luglio p.v. e il rifiuto per la ... potrebbe essere dannoso.

...il sacerdote ... se non si potesse ancora sospendere la cosa a Buenos Aires.

...la preghiera ... di poterla appor-
tare presso la Chiesa di S. ... e Rev. ma.

(Giovanni Card. Merello)
Biblioteca di S. R. C.



Ill. mo e Rev. mo Signor
Monsignore Angelo Dell'Aquila
Segreteria di Stato di S. S.

Lobur

4759/

Appunto

CASO DEL SIGNOR ANDREA SACERDOTI LUZZATTI

del 16 c.m.
Con cifrato n. I59, Monsignor Nunzio Apostolico di Argentina comunicava
quanto appresso:

" Ministero Esteri assicura che autorizzerà telegraficamente Console Generale Argentina vistare passaporto. Lamenta ritardo dovuto malinteso direzione emigrazione".

Il Console Argentino a Roma non ha ancora ricevuto alcuna autorizzazione. In considerazione di cio' e dato che il Luzzatti vorrebbe partire col piroscafo del 24 luglio p.v., l'Emo Signor Cardinale Mercati, che già altre volte aveva raccomandato il caso, prega, con lettera del 25 c.m., di sollecitare l'invio dell'autorizzazione in parola.

Si potrebbe ancor una volta telegrafare a Mons.Nunzio in questi termini:

NUNZIATURA APOSTOLICA

BUENOS AYRES

PREGO V.E.REV.MA SOLLECITARE INVIO AUTORIZZAZIONE VISTO LUZZATTI
DI CUI CIFRATO N.159.

CARD.MAGLIONE

28. VI. 42
Loffero

se si curati. Ma non
mi ha fatto sapere che
al momento Agentino e
ho detto tanto tanto bene,
D. M. P.

Eben

4759/42



SACERDOTI

S.

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

Alleg

Esecu

N. di

45



Obui

SACERDOTI MADLO' Leopoldine

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Figura Leopoldine Madlo' in Sacerdoti
d'origine ebraica
trascurando alla Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*4515/
39*





4515
39

Beatissimo Padre,

genoflessa al bacio del
S. Piede espongo umilmente con la confidenza di figlia
in G.C. quanto segue:

Nacqui da famiglia tradizionalmente cattolica
a Vienna, e fui battezzata ed educata cattolicamente.
Venuta in Roma nel 1912, ebbi occasione di conoscere
e di apprezzare l'or. comm. Renato Sacerdoti, il qua-
le alle migliori virtù morali univa un grande rispetto
ed affetto per la nostra religione, sebbene fosse di
famiglia israelitica. Anche prima di allora egli desidera-
va entrare sinceramente nella nostra S. Chiesa, ma a-
spettava di vincere l'opposizione della madre.

Ci sposammo presto civilmente, in attesa di sposare
cattolicamente; desiderio che fu compiuto nel Gennaio
del 1933 con la dispensa di disparità di culto. Nel-
la vigilia del S. Natale del 1937 mio marito poté at-
tuare il suo lungo e ardente voto di ricevere il S.
Battesimo, la Cresima e la S. Eucarestia.

Nel Gennaio del 1933, qualche giorno prima del nostro
matrimonio religioso, i nostri tre figli Viry, Bruno, Mariel-
la, ricevettero il s. Battesimo, e furono affidati a persone
e istituti religiosi per la formazione spirituale: il ma-
schio ai PP. Gesuiti anche per gli studi, Viry alle Dame
del S. Cuore in Londra e Parigi, la piccola, Mariella, alle
Suore dell'Assunzione in Roma, anche adesso.

Mi permetto di cennare qualche benemerita di mio
marito verso le chiese e le opere cattoliche anche prima



del S. Battesimo unicamente per provare che la nostra famiglia é stata sempre cattolica per venerazione e simpatia, come io era e sono fin dalla nascita, e non minori benemerenze ha mio marito con la patria e col Regime fin dalla prima ora, da meritare medaglie al valore per campagne, e alti gradi nella milizia.

Mi fo lecito di unire alla presente due certificati di benemerenze del proprio parroco, il quale può aggiungere che noi da molti anni nelle solennità di Natale e di Pasqua regaliamo interi costumini e denaro a circa 30 orfani della parrocchia, con elargizioni alla chiesa. L'antico parroco di S. Gioachino, P. Trani, che ora trovasi nella Casa religiosa di Via Merulana, attaccata alla chiesa di S. Alfonso, e l'attuale parroco possono testimoniare tutto questo.

A Fregene (Roma) mio marito a messo a disposizione di tutti i bambini poveri della parrocchia un largo terreno con villa.

A S. Ferdinando (dioc. di Mileto) mio marito ha più volte dato abiti a circa cento bambini poveri, quintali di olio e sussidii al locale orfanotrofio, ha rinnovato la chiesa l'altare e il pulpito; come può testimoniare Sua Ecc. Mons. Albera, di cui unisco una lettera recente, che ringrazia di L. 3.000 per la nuova chiesa di Eranuova. E recentemente diede un pianoforte all'Orfanotrofio. Ed ecco ora la preghiera che mi permetto unire, perché solo Vostra Santità può farmela avere.

L'art. 8, b) dei "Provvedimenti per la difesa della razza" dispone: **é considerato di razza ebraica colui ch'è nato da genitori, di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera**. È il caso dei nostri figli.

Ma poiché la famiglia di mio marito ha la cittadinanza italiana da qualche secolo e mio marito ha benemerenze speciali; e poiché io sono in Roma da 27 anni e ho la cittadinanza del marito, il R° Governo per la mediazione e l'interessamento paterno di Vostra Santità potrebbe far la grazia di non comprendere i figli miei nel riferito articolo, e dichiararli "ariani" in una maniera, ==== che sapranno benevolmente trovare le alte Autorità dello Stato italiano.

Fiduciosa della grazia che sta tanto al mio cuore trepido di madre, ringrazio anticipatamente e chiedo la Benedizione Apostolica.

Roma, 28 Maggio 1939.

dev.ma figlia in G.C.

Leopoldine Wadlo in Lucerdini

Via Pompeo Magno, 9, Roma.



H. Eul
575



VESCOVADO DI MILETO
(Catanzaro)

Mileto, 7 febbraio 1938

Ill.mo Sig. Comm. Renato Sacerdoti,

Ho ricevuto la Sua del 4 c.m. e l'ac-
cluso assegno del Credito Italiano di L. 3.000,=

Ammiro la Sua delicatezza e la Sua
generosità; La ringrazio sentitamente.

Passo sul conto dell'erigenda Chiesa
di Era Nuova la Sua offerta che sarà resa pub-
blica alla popolazione, perchè senta gratitudi-
ne verso il benefico oblatore e perchè Le pre-
ghi dal Signore la ricompensa.

Gradisca con i miei ringraziamenti
l'atto di stima e di essequio.

Paolo Albera
Vescovo di Mileto



138

4515/39⁺ La Signora Leopoldine Mañlo
in Sacerdoti, residente in
Barra (Via Pompeu Magno 9/
ha chiesto alla Santa Sede
di essere presso le com-
unità italiane
dei suoi figli,
uno dichiarato
sostenenti alla
ebraica.

ma anche la h-
collo ben difficile
potrà essere ac-
benche' la legge su
ella razza, almeno
è rigorosamente
e l'art. 8 comma 6
e dice tassativa-
mente "e camp. Terzo
ebraica colui che è
genitori, di cui uno
ebraica e l'altro
÷

St. Eul
575

Ma poiché la famiglia di mio marito ha la cittadinanza italiana da qualche secolo e mio marito ha benemeritenze speciali; e poiché io sono in Roma da 27 anni e ho la cittadinanza del marito, il R° Governo per la mediazione e l'interessamento paterno di Vostra Santità potrebbe far la grazia di non comprendere i figli miei nel riferito articolo, che saprà che saprà dello Stato.

Fiduc
re trepid
do la Ber

Roma, 28



A. I.
W.
V.

#2
13

Firma

4515
139

4515/39⁺ La Signora Leopoldine Madlo
in Sacerdoti, residente in
Roma (Via Tommaso Mayno 9)
ha chiesto alla Santa Sede
di intervenire presso le com-
petenti autorità italiane
in favore dei suoi figli,
perché siano dichiarati
non appartenenti alla
razza ebraica.

Avant domanda la Si-
gnora Madlo ben difficil-
mente le potrà essere ac-
cordato, perché la legge su
la difesa della razza, almeno
finora, è rigorosamente
applicata, e l'art. 8 comma 6
della legge dice tassativa-
mente che "è castigato
di razza ebraica colui che è
nato da genitori, di cui uno
di razza ebraica e l'altro
-

A Sua Ecc. Rev. Mons. Luigi Traglia
Vice gerente
Roma

#2-7-39
13

Firma Sua Eminenza



di nazionalità straniera, ;
e in questa condizione si
trovano appunto i figli
della predetta signora.

Luttarica, nell'ipotesi
che lei signora Maddalena avesse
inoltrato un regolare ricorso
al Ministero dell'Interno
e V. L. Roma, dopo aver
assunto opportune informazioni
sui meriti della
famiglia Lucarelli, lo
ritenere conveniente,
questa Segreteria di Stato
è disposta a segnalare il
caso all'apposita commis-
sione Ministeriale incarica-
ta di studiare le singole
situazioni concernenti gli
ebrei.

Prof. l. l.



straniera,
indizione n
i figli
figura
ell'ipotesi
Madre' au
regolare ricor
dell'interio
depo aver
lune inform
ento alla
custodi, lo
veniente,
ia d' Stato
qualare il
onta formu
iale vicari
re le singola
ementi gli





H. Eul
575

H. Eul
575







